



T40

Voice Mail e Operatore Automatico a Stato Solido - Flash Disk



MANUALE TECNICO – INSTALLAZIONE

T40 - Versione HW 1.00 FW 2.1

Made in Italy by TEMA TELECOMUNICAZIONI S.r.l.

Avvertenze

1. Usare per questo apparecchio solo ed esclusivamente parti di ricambio e materiali di consumo originali forniti da Tema Telecomunicazioni Srl. La società non risponde di danni provocati dall'utilizzo di materiali non forniti dalla stessa.
2. L'apparecchio è costruito e collaudato con precisione. In ogni caso, il prodotto non è raccomandato per utilizzi dove un errore delle operazioni può causare danni alle cose e/o danni alle persone.
3. Si raccomanda di leggere attentamente tutto il presente manuale prima di procedere alla messa in servizio dell'apparecchio.
4. Non esporre l'apparecchio ai raggi solari, proteggere da fonti di calore, polvere, umidità e agenti chimici.
5. Il presente documento è di proprietà della Tema Telecomunicazioni Srl, ne è vietata la duplicazione e riproduzione, anche parziale, nonché la memorizzazione su qualunque tipo di supporto senza la autorizzazione scritta da parte di Tema Telecomunicazioni Srl.

Revisione	Data	Motivo revisione	Preparato	Verificato/Approvato
1	25/06/2007	Aggiornamento	DP	FL



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

DECLARATION OF CONFORMITY CE

La sottoscritta società : **TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL**
con sede in : Via C. Girardengo, 1/4 - 20161 MILANO

dichiara che il prodotto: **Risponditori telefonici Operatori automatici**

Codici: **T40**

è stato costruito in conformità alle seguenti normative:

SICUREZZA EN 60950

EMC EN 55022
EN 55024
EN 61000-6-1
EN 61000-6-3

TERMINALE DI TELECOMUNICAZIONE TBR 21 (1998) – Terminal Equipment (TE); Attachment requirements for pan-European approval for connection to the analogue Public Switched Telephone Networks (PSTNs) of TE (excluding TE supporting the voice telephony service) in which network addressing, if provided, is by means of Dual Tone Multi Frequency (DTMF) signalling.

Inoltre il prodotto sopra menzionato soddisfa i requisiti essenziali delle seguenti direttive:

- Direttiva LVD 73/23/EEC (Low Voltage Directive)
- Direttiva EMC 89/336/EEC – 92/31/ECC
- Direttiva 99/05/EC per apparati di Radio e Telecomunicazioni

MILANO, 10 Luglio 2006

TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL
Felice Lamanna
Amministratore

I. INFORMAZIONI IMPORTANTI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO/RICICLAGGIO DI QUESTA APPARECCHIATURA

Il simbolo sotto indicato, riportato sull'apparecchiatura elettronica e/o sulla sua confezione, indica che questa apparecchiatura elettronica non potrà essere smaltita come un rifiuto qualunque ma dovrà essere oggetto di raccolta separata.

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere sottoposti ad uno specifico trattamento, indispensabile per evitare la dispersione degli inquinanti contenuti all'interno delle apparecchiature stesse, a tutela dell'ambiente e della salute umana. Inoltre sarà possibile riutilizzare / riciclare parte dei materiali di cui i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono composti, riducendo in tal modo l'utilizzo di risorse naturali nonché la quantità di rifiuti da smaltire.

E' Sua responsabilità, come utilizzatore di questa apparecchiatura elettronica, provvedere al conferimento della stessa al centro di raccolta rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche predisposto dal Suo Comune. Per maggiori informazioni sul centro di raccolta a Lei più vicino, La invitiamo a contattare i competenti uffici del Suo Comune.

Nota: le informazioni sopra riportate sono redatte in conformità alla Direttiva 2002/96/CE ed al D.Lgs. 25/7/2005, n.151, che prevedono l'obbligatorietà di un sistema di raccolta differenziata nonché particolari modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).



Indice

1. PRESENTAZIONE	6
2. PANORAMICA DEL T40	6
3. PARTI COSTITUENTI IL SISTEMA (PACKING LIST).....	7
4. CARATTERISTICHE TECNICHE	7
5. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO	8
5.1. VISTA FRONTALE	8
5.2. VISTA POSTERIORE	8
6. INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO	9
6.1. COLLEGAMENTO ALLA CENTRALE TELEFONICA	9
6.2. PER COMINCIARE	10
7. CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA.....	14
7.1. PARAMETRI GENERALI	14
7.2. DATI DI CENTRALE	16
8. MENU DI SISTEMA.....	17
8.1. INTRODUZIONE	17
8.2. GESTIONE DEI MENU.....	17
9. CONFIGURAZIONE DELLE LINEE	23
9.1. INTRODUZIONE	23
9.2. GESTIONE.....	23
10. CONFIGURAZIONE DEGLI INTERNI	24
10.1. INTRODUZIONE	24
10.2. GESTIONE INTERNI	24
10.3. INSERIMENTO INTERNI	27
10.4. TAVOLE OPZIONI DI USCITA	27
11. TITOLARE INTERNO.....	28
11.1. INTRODUZIONE	28
11.2. ACCESSO ALLA PROPRIA CASELLA	28
11.3. FUNZIONI DISPONIBILI	28
11.4. ASCOLTO MESSAGGI.....	29
11.5. MODIFICA CONFIGURAZIONE	30
12. FASCE NOTTURNE.....	31
12.1. INTRODUZIONE	31
12.2. IMPOSTAZIONE DELLE FASCE.....	31
13. FASCE DI CHIAMATA.....	32
13.1. INTRODUZIONE	32
13.2. IMPOSTAZIONE DELLE FASCE	32
14. REGISTRAZIONE MESSAGGI.....	33
14.1. INTRODUZIONE	33
14.2. REGISTRAZIONE E ASCOLTO MESSAGGI	33
14.3. CAMBIO DEI MESSAGGI DI SISTEMA	33
15. NOTIFICA MESSAGGI	34
15.1. INTRODUZIONE	34
15.2. CONFIGURAZIONE	34
15.3. SEGNALAZIONE MESSAGGI SU DISPLAY	34

APPENDICI	35
A1. MESSAGGI DI SISTEMA	36
A2. FONIA SU ATTESA INTERNA	39
A3. PROGRAMMAZIONE REMOTA VIA TELEFONO A CODICI DTMF	40
A4. ACCESSO AL SISTEMA COME TITOLARE DI CASELLA	42
PAGINA DI UTILITÀ - GUIDA RAPIDA UTENTE	42
A5. MENU DI ASCOLTO E CANCELLAZIONE MESSAGGI (VECCHI E NUOVI).....	43

1. PRESENTAZIONE

Il sistema T40 è un sistema di nuova generazione frutto di anni di esperienza nel campo della telefonia, dei voice mail e degli operatori automatici.

Esso si avvale di un sofisticato hardware con supporto di memorizzazione allo stato solido (flash disk) basato su tecnologia DSP ed integra tutti quei servizi necessari per l'automazione della gestione delle chiamate entranti. In particolare fornisce servizi quali:

- Operatore automatico con menu vocale guidato
- Servizio informazioni ad albero
- Voice mail con software di integrazione ai più diffusi modelli di centrale PBX

La messa in funzione è molto semplice (il sistema viene fornito con software pre-installato) e viene già fornito con i servizi di base standard, che possono eventualmente essere adattati alle proprie esigenze.

2. PANORAMICA DEL T40

Le principali caratteristiche di T40 sono:

- Sistema hardware proprietario basato su tecnologia DSP (Digital Signal Processing)
- Memoria Standard Compact Flash
- 2-4 Linee telefoniche analogiche
- Fino a 512 caselle di Voice Mail
- Fino a 144 ore di memoria messaggi
- IVR a 4 livelli di selezione
- Canale uscita Fonia su Attesa Interna
- FAX switch sulle chiamate in ingresso
- Integrazione con i più diffusi PBX
- Facilità di programmazione e uso
- Notifica via PBX e via SMS
- Modem opzionale per teleassistenza
- Dimensioni ridotte, basso consumo

Servizi di Operatore Automatico e Voice Mail:

- Risposta automatica su tutte le linee di derivati interni collegati ad T40, anche contemporaneamente (2 o 4 linee per ogni sistema)
- Messaggio di accoglienza e operatività configurabile, separatamente per ciascuna linea e per fasce giornaliere (giorno/notte)
- Menu vocale ad albero
- Riconoscimento codici DTMF (multifrequenza) con possibilità di raggiungere gli interni tramite una selezione "veloce" (ad ogni cifra si può associare un interno)
- Possibilità, da parte del chiamante, di ricevere informazioni generiche direttamente dal menu predisposto dal gestore del sistema
- Riconoscimento toni di linea, con svincolo automatico al termine delle chiamate
- Possibilità di lasciare dei messaggi agli interni occupati o che non rispondono
- Presentazione, verso gli utenti interni, del nome del chiamante
- Possibilità di respingere una chiamata (per gli utenti abilitati)
- Notifica dei messaggi in casella verso un qualunque numero, interno o in urbana, per fasce orarie e settimanali
- Notifica dei nuovi messaggi via SMS (servizio a pagamento)
- Riconoscimento di FAX in arrivo e automatica deviazione sulla linea a cui è collegata la macchina FAX
- Possibilità di impostare un numero massimo di giorni di ritenzione dei messaggi presenti in ciascuna casella, distinguendo tra messaggi nuovi o vecchi (dopo un certo numero di giorni si può fare in modo che i messaggi vengano cancellati automaticamente, mantenendo la propria casella pulita)
- Impostazione del numero massimo di messaggi per ciascuna casella, da 0 a 60
- Personalizzazione, per ciascun interno, della durata dei tentativi di chiamata
- Memorizzazione dell'attività su file di log, per facilitare la risoluzione di eventuali problemi
- Integrazione con le più diffuse centrali telefoniche (PBX), per la registrazione dei messaggi sulle caselle degli interni e la segnalazione degli stessi direttamente sui telefoni degli utenti

- Servizi disponibili configurabili anche a livello di programmazione interni
- Possibilità di configurare il comportamento del T40 nel caso non riesca a chiamare un interno (che non risponde o è occupato), attuabile per tabelle e discriminabile da interno a interno
- Configurazione remota dei parametri più comuni
- Possibilità di configurare una linea come generatore audio per fonia su attesa (solo per sistemi a 4 linee)

3. PARTI COSTITUENTI IL SISTEMA (PACKING LIST)

La fornitura di un dispositivo T40 si compone delle parti comprese nel seguente elenco:

- Un apparato T40
- Un alimentatore esterno con uscita 12V_{DC} – 1A
- 2 / 4 cavetti telefonici PLUG/PLUG RJ-11
- 2 / 4 borchie telefoniche
- Un cavo con connettori SUB-D a 9 poli per programmazione seriale
- Un manuale tecnico (il presente)

4. CARATTERISTICHE TECNICHE

GENERALI:

Piattaforma hardware	Processore DSP (Digital Signal Processing)
	Memoria RAM 8MB
	Real Time Clock con batteria al litio
	Flash File System con memoria di massa Compact Flash
Alimentazione - consumi	<i>Alimentazione:</i> 230V _{AC} , 47...63Hz, <i>Consumo:</i> 12VA con alimentatore esterno T7012A 12V _{DC}
Dimensioni e peso	<i>Dimensioni:</i> L130 x H40 x P180 <i>Peso:</i> 350g apparato base, 500g incluso alimentatore esterno
Condizioni di funzionamento	<i>Temperatura ambiente:</i> per installazione in ambito ufficio, da 5° a 40°, stoccaggio -20°...+60°. <i>Umidità:</i> 10%-80% non condensante

INTERFACCIA TELEFONICA:

Interfaccia ingresso linee	Linee telefoniche analogiche 600Ω isolate a trasformatore.
	<i>Sensibilità segnale di chiamata (Ring):</i> Min 20V _{RMS} Max 130V _{RMS} , 15,3...68Hz
	<i>Loop di corrente:</i> Da 20 a 50mA, insensibile alla polarità
	<i>Banda Passante:</i> da 300 a 3.400Hz +/- 3dBm)
Rilevamento Toni e segnali di linea	<i>Connettori per linee:</i> tipo RJ-11
	<i>Rilevamento DTMF :</i> cifre da 0 a 9, *, #, A, B, C, D
	<i>Toni di linea:</i> singoli toni nella gamma 300...3300Hz
	<i>Sensibilità :</i> da -36dBm a 0dBm
Generazione toni e selezione	<i>DTMF :</i> durata minima 43mS, intercifra 40mS
	<i>Generazione DTMF :</i> cifre da 0 a 9, *, #, A, B, C, D. <i>Generazione toni :</i> singoli/doppi in banda fonica, segnale "Flash"
Registrazione e riproduzione	<i>Sensibilità di ingresso:</i> -50...0dBm
	<i>Livello di trasmissione in uscita:</i> -9dBm
	<i>Occupazione di memoria :</i> 28,8 MB/ora

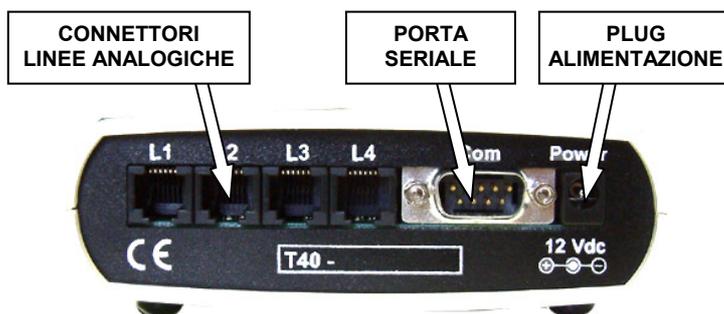
5. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO

5.1. VISTA FRONTALE

T40 è dotato di una serie di LED per fornire un'indicazione ottica immediata delle attività del sistema: il LED "On" di funzionamento del sistema, il LED di accesso alla memoria di massa e i LED di attività delle linee analogiche; in particolare questi ultimi lampeggiano lentamente quando la linea è a riposo e sono accesi fissi quando la linea è impegnata.



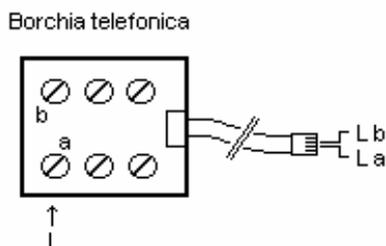
5.2. VISTA POSTERIORE



6. INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO

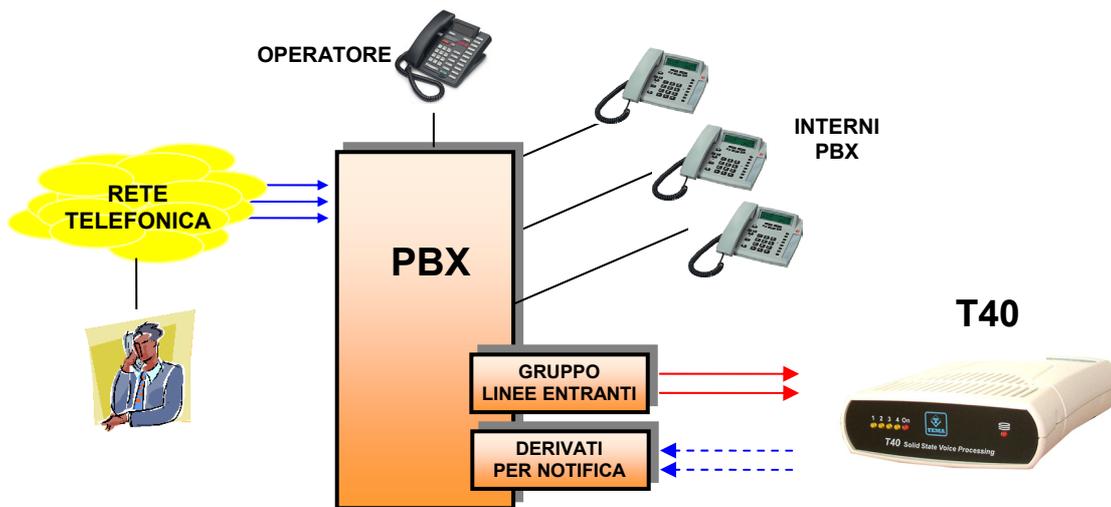
6.1. Collegamento alla centrale telefonica

L'unica operazione richiesta per l'attivazione del sistema è il collegamento alla centrale telefonica tramite attacco per derivati interni analogici. Sul retro dell'apparecchiatura sono presenti 4 plug, ciascuno dei quali serve una linea telefonica: il sistema può gestire quindi al massimo quattro chiamate contemporaneamente. Gli attacchi della centrale vanno collegati sui contatti centrali dei plug di ingresso al T40: per facilitare i collegamenti vengono fornite anche delle borchie telefoniche di collegamento.



Collegare i cavi provenienti dalla centrale (linea "L") alla borchia telefonica fornita in dotazione tramite i morsetti **a** e **b**, che corrispondono ai contatti centrali **La** e **Lb** del plug di collegamento al T40.

Sulla centrale occorrerà creare un gruppo corrispondente alle linee collegate a T40 e deviare poi le chiamate entranti dal PO al gruppo di T40. Si può anche lasciare fuori dal gruppo una o più linee di T40, da riservare solo per le chiamate uscenti (notifiche, segnalazioni messaggi): si consiglia questa configurazione nel caso il sistema riceva molti messaggi in casella e si vuole essere avvisati della presenza degli stessi il più presto possibile.



Nella figura è illustrato uno schema di massima di collegamento di T40. Le linee entranti vengono deviate su un gruppo di derivati interni cui è collegato il dispositivo. Il sistema smisterà le chiamate verso gli interni in base alla selezione del chiamante o ancora verso il posto operatore che non viene eliminato ma gestisce le chiamate non automaticamente reindirizzate. Il ruolo del PO viene quindi supportato e non sostituito da T40.

6.2. Per cominciare

Una volta installate le linee telefoniche come indicato si può già verificare che il sistema funzioni, semplicemente chiamando il gruppo di T40 (verrà emesso un messaggio standard che invita a selezionare l'interno da chiamare).

E' possibile quindi procedere con la configurazione del sistema tramite il software fornito in dotazione. Dato che l'apparecchiatura non è dotata né di video né di tastiera, per la programmazione è necessario collegare alla porta COM un emulatore di terminale ANSI impostato a 115.200 BPS, tramite un normale cavo null-modem (fornito a corredo).

Esistono molti programmi in commercio che permettano tale operatività. Di seguito viene descritto come configurare il programma di emulazione terminale chiamato HyperTerminal™, fornito come componente di default in tutte le versioni di Windows a partire da Windows95.

Per configurare il programma al nostro scopo, selezionare dalla barra degli strumenti, la voce HyperTerminal™ dal menu accessori.



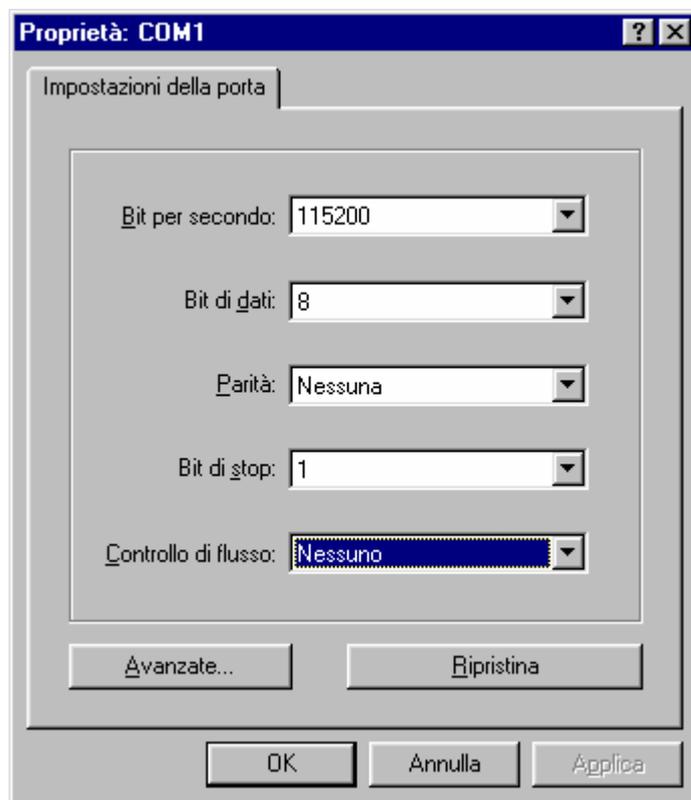
La successiva maschera chiederà di creare una nuova connessione, simile alla seguente:



All'interno del campo Nome, digitare l'identificativo della connessione, per esempio T40, e confermare con <invio>. Potrebbe venire richiesto di configurare il modem, in questo caso rispondere No. Infine il programma chiede di configurare la connessione. Nel campo "Connetti" scegliere "direttamente a COM1" (o a COM2, a seconda della porta seriale che si desidera utilizzare sul proprio PC).



Confermando con OK, viene ora richiesto di configurare la porta:
Scegliere nel campo "Bit per secondo" 115200 e nel campo "Controllo di flusso" nessuno.

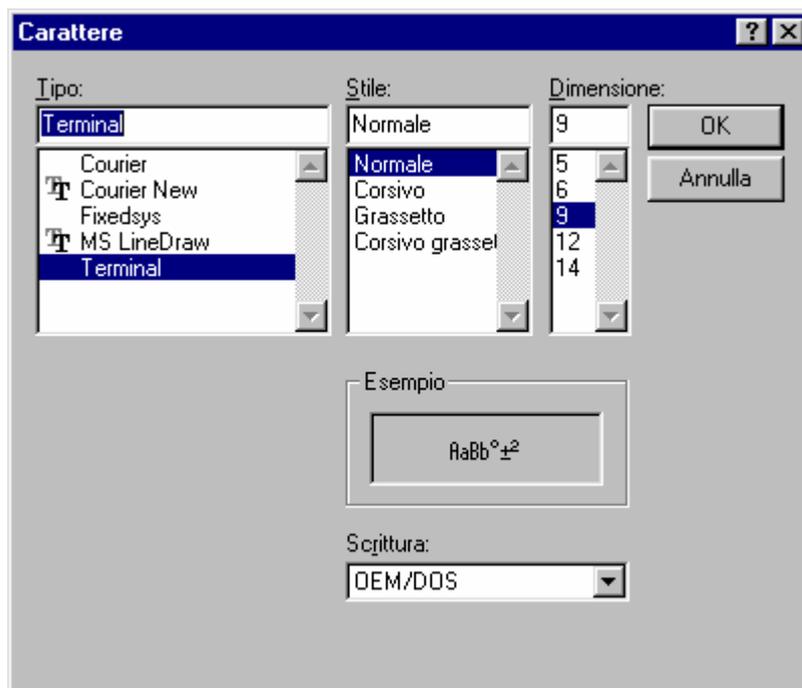


Se tutto è stato fatto correttamente, confermando con OK e premendo il tasti <invio> alcune volte, comparirà la maschera principale di T40.

Nel caso in cui la maschera visualizzata fosse confusa, a causa dei caratteri utilizzati dall'emulazione del programma, si scelga quindi dal menu "Visualizza" l'opzione "Carattere":



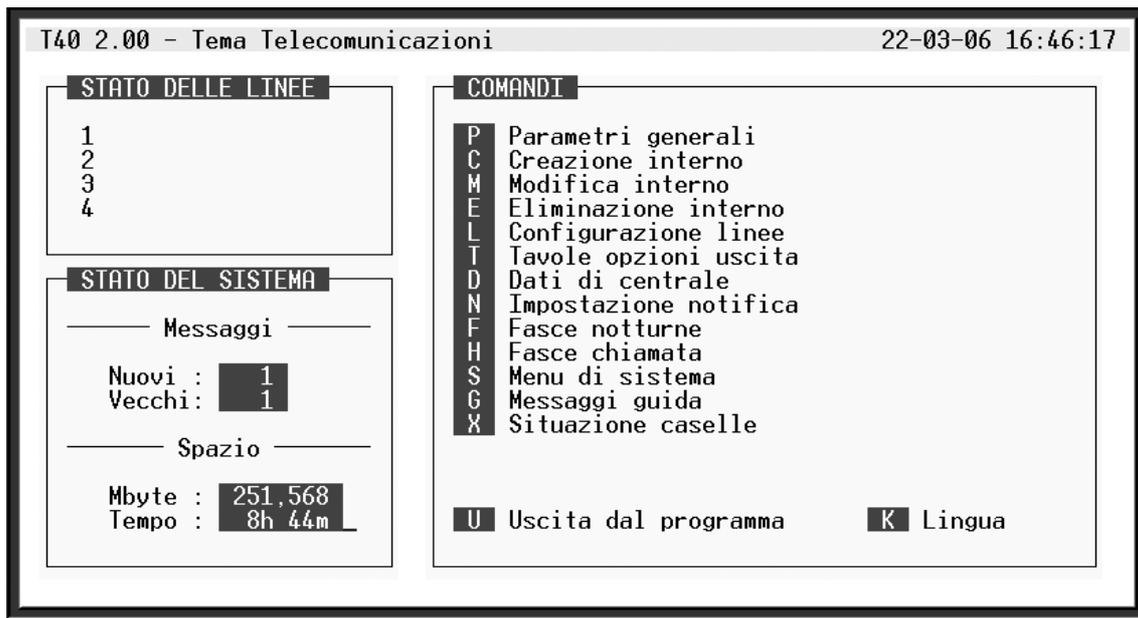
Dalla maschera di selezione font scegliere il tipo "Terminal" e la dimensione 9 o 12 (un font piccolo genera una maschera piccola a video, un font grande sarà più leggibile ma su scarse risoluzioni la maschera potrebbe non essere visualizzata interamente su schermo).



A questo punto il programma è pronto per essere utilizzato.

Chiudendo HyperTerminal™ viene richiesto se salvare la connessione: rispondendo "Sì", alle successive aperture del programma basterà eseguire la connessione che era stata salvata in precedenza per collegarsi nuovamente.

Sul video del proprio PC comparirà la maschera qui rappresentata:



Per scegliere una qualunque funzione del programma, basta premere la lettera che compare a sinistra del menu (per esempio 'P' per parametri generali, 'L' per configurazione linee, e così via).

In qualunque funzioni ci si trovi, a meno che non sia indicato diversamente, si ritorna al menu precedente con il tasto ESC. Se sono state apportate delle modifiche, il programma chiederà se si intende salvarle.

A questo punto occorre stabilire il modo di funzionamento del programma e l'accesso verso gli utenti interni, e cioè:

- Che messaggio deve dare verso i chiamanti (se diverso dal messaggio standard)
- Quali interni devono poter essere raggiunti da T40 ed eventualmente se devono avere anche la casella vocale

Queste due operazioni sono essenziali per il buon funzionamento del sistema. Il messaggio di accoglienza deve presentare il nome dell'azienda e mettere il più possibile a proprio agio il chiamante, senza fargli perdere tempo ma indirizzandolo facilmente alla scelta desiderata (al limite potrebbe essere quella di passare subito la chiamata al posto operatore, nel qual caso il sistema si comporta in maniera simile ad un risponditore).

La configurazione degli interni deve invece corrispondere esattamente alle necessità degli utenti, in modo che ne possano trarre un reale beneficio (uso ottimale della casella vocale con segnalazione dei messaggi, filtro delle chiamate, ecc.).

Per dettagli si veda più avanti, alle voci *Menu di sistema*, *Configurazione Linee* e *Gestione interni*.

7. CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

7.1. Parametri generali

I parametri generali impostano il modo di funzionamento globale del sistema, come ad esempio il criterio di messa in attesa, il numero di cifre dell'impianto, ecc.

Selezionando "parametri generali" compare la seguente maschera:

T40 2.01 - Tema Telecomunicazioni

15-05-07 10:19:57

PARAMETRI GENERALI			
Selezione (T/P)	: T	Fonia su attesa	:
Durata cifre (mS)	: 100	Codice accesso	: 1111
Messa in attesa	: &,	Interno Fax	:
Ripresa da attesa	: &,	Centro servizi SMS	: 0,4211
Durata flash (mS)	: 100	Verifica sel. menu	: [▪]
Intercifra (S)	: 2	Parametri COM2	: 9600,n,8,1
Pausa tra menu (S)	: 2	Squilli per risposta:	1
Durata max chiam.(S)	: 600		
Durata min msg (S)	: 4		
Durata max msg (S)	: 30		
Silenzio reg. (S)	: 5		
Numero cifre PABX	: 3		
Interno del PO	: 200		
Protezione notifica	: []		
Att. risp libero (S)	: 30		
Verifica selezione	: [▪]	Log di debug	: [▪]

- **Selezione (T/P):** stabilisce la modalità di composizione delle cifre da parte di T40 verso la centrale. E' possibile decidere tra **T** = "Multifrequenza" (o a toni) e **P** = "Impulsi" (o decadica).
- **Durata cifre:** rappresenta, in mS, la durata delle cifre multifrequenza emesse verso la centrale.
- **Messa in attesa:** è la sequenza per mettere in attesa una chiamata. Di norma non dovrebbe essere necessario cambiare questo dato (la '&' o "e commerciale" indica il flash, la virgola rappresenta una pausa di circa 2 secondi).
Il caso più comune è che si debba aggiungere una cifra subito dopo il flash, per esempio flash più 2: in questo caso digitare "&,2," ovvero flash, pausa, comporre il 2 e ancora pausa.
- **Ripresa da attesa:** come nel caso precedente, rappresenta la sequenza per riprendere una chiamata messa in attesa.
- **Durata flash:** durata in mS del tempo di flash. Raramente occorrerà cambiare il valore impostato.
- **Intercifra:** rappresenta la pausa massima tra l'inserimento di una cifra e l'altra da parte del chiamante. Allo scadere di questo tempo, T40 stabilisce l'operazione da eseguire.
- **Pausa tra menu:** rappresenta il tempo che deve intercorrere tra la ripetizione di un menu e l'altro.
- **Durata max chiamata:** questo tempo, espresso in secondi, rappresenta la durata massima di una singola chiamata prima che venga interrotta dal sistema.
- **Durata min messaggi:** i messaggi registrati in casella, se di durata minore di questo tempo, vengono scartati. In questo modo si evita di registrare il semplice riaggancio del microtelefono quando il chiamante non ha intenzione di lasciare un messaggio. Se il parametro è impostato a 0, tutti i messaggi vengono salvati.
- **Durata max messaggi:** è il tempo a disposizione dei chiamanti per registrare i messaggi. E' utile per evitare che chi chiama si dilunghi troppo nel proprio messaggio, e per evitare di riempire le caselle di messaggi molto lunghi.

- **Silenzio registrazione**: durante la registrazione di un messaggio in casella vocale, se il chiamante resta in silenzio per un tempo superiore a quello impostato, la registrazione viene interrotta.
- **Numero cifre del PBX**: rappresenta il numero di cifre per comporre ogni interno. Non è permesso il piano di numerazione misto (ad esempio interni da 3 cifre e da 4 cifre nello stesso piano di numerazione)
- **Posto operatore**: in questo campo occorre impostare il numero di interno del posto operatore. T40 farà riferimento sempre a questo interno ogni volta che sarà richiesto il trasferimento di una chiamata al PO. Si noti che se anche non esiste un vero PO, occorre comunque impostare un interno, anche fittizio. Si veda anche il paragrafo "Configurazione interni".
- **Protezione notifica**: serve per evitare che, in fase di notifica ad un interno deviato su T40, il sistema vada a registrare il suo stesso messaggio di notifica. Questa funzione serve normalmente solo per le versioni integrate alla centrale.
- **Att risp libero**: quando T40 trasferisce una chiamata ad un interno, attende al massimo per questo tempo prima di acquisire che l'interno non risponde. E' tuttavia possibile assegnare un tempo diverso per ogni interno (vedere più avanti, "Modifica interno").
- **Verifica selezione**: indica come comportarsi rispetto alla selezione operata dai chiamanti. Verificare l'esistenza dell'interno introdotto significa che T40 effettuerà la chiamata verso un interno scelto dal chiamante solo se questo esiste nella lista degli interni di T40 (viceversa il chiamante viene avvisato della non esistenza dell'interno selezionato).
- **Fonia su attesa**: contiene la sequenza di messaggi da riprodurre per la fonia su attesa (per la configurazione della fonia su attesa si consulti la relativa voce d'appendice).
- **Codice accesso**: contiene il codice identificativo master per accesso al sistema da remoto (vedere in appendice "Programmazione remota").
- **Interno fax**: se il sistema riconosce un fax in ingresso, devia la chiamata direttamente all'interno configurato in questo campo.
- **Centro servizi SMS**: è il numero del centro servizi che occorre chiamare per attivare la notifica via SMS (generalmente per TELECOM ITALIA è il 4211). Il numero deve eventualmente contenere anche la cifra necessaria per accedere alla linea esterna (tipicamente lo zero).
- **Verifica sel. menu**: verifica che l'utente esegua una corretta selezione del menu (che scelga cioè una delle cifre create nel menu di ingresso). Se questa opzione è attiva, dopo 2 errate selezioni viene eseguita l'azione finale (ad esempio chiamo il PO o riappendo). Se questa opzione non è attiva, invece, una errata selezione provoca il ripetere del menu corrente dall'inizio.
- **Parametri COM2**: Parametri per porta seriale opzionale e deve essere impostata solo per particolari integrazioni di modelli di PBX.
- **Squilli per risposta**: definisce dopo quanti squilli T40 risponde alle chiamate in ingresso.
- **Log di debug**: se selezionato, impone la creazione di un file di log all'interno della directory "Sys" come strumento di diagnostica per il corretto funzionamento del sistema.

7.2. Dati di centrale

Alcuni parametri di configurazione sono specifici rispetto alla propria centrale telefonica (soprattutto nel caso si disponga di una versione integrata di T40). Questa funzione permette di configurare dati quali toni di linea, stringhe di segnalazione, ecc.

T40 2.03 - Tema Telecomunicazioni 10-05-07 11:47:11

DATI DI CENTRALE	
Modello centrale : 0	TONO OCCUPATO -----
Numero del gruppo VM :	freq : 420 sens : 40 (5-300)
Numero della linea 1 :	ontime : 500 ontdev : 100 (mS)
Numero della linea 2 :	offtime: 500 offtdev: 100 (mS)
Numero della linea 3 :	repcnt : 3
Numero della linea 4 :	
	TONO SVINCOLO -----
Stringa accensione :	freq : 425 sens : 40 (5-300)
Stringa spegnimento :	ontime : 250 ontdev : 50 (mS)
Linea segnalazione : 4	offtime: 250 offtdev: 50 (mS)
Numero segnalazioni : 1	repcnt : 7
	SENS. VOX -----
Tempo attesa cifre : 3	
Boost registrazione : []	ch1 : 2 ch2 : 2 ch3 : 2 ch4 : 2

- **Modello di centrale:** è un codice che rappresenta il tipo di centrale integrato con T40. Zero significa nessuna. Il valore del campo non può essere modificato.
- **Numero del gruppo** (opzionale): numero del gruppo di chiamata interno della centrale collegato a T40 e programmato con caratteristiche di Voice Mail.
- **Numero della linea 1 .. 4** (opzionale): numero dell'attacco fisico di ciascuna linea collegato ad T40.
- **Stringa accensione/spegnimento:** sequenza per accendere o spegnere la segnalazione presenza messaggi sui telefoni interni (valido solo per le versioni integrate, vedere addendum fornito con l'integrazione).
- **Linea segnalazione:** numero della linea da utilizzare per effettuare la segnalazione presenza messaggi.
- **Numero segnalazioni:** indica quante volte ripetere le segnalazioni di presenza messaggi.
- **Tempo attesa cifre:** tempo, in secondi, entro il quale deve giungere dalla centrale la sequenza di integrazione (valido solo per le versioni integrate).
- **Boost registrazione:** serve per aumentare il volume dei messaggi registrati. Normalmente va attivato in casi del tutto eccezionali.
- **Tono di occupato:** cadenza di riconoscimento del tono di occupato della centrale:
 - freq: frequenza del segnale in Hz (di norma 420 e non occorre modificarlo)
 - sens: sensibilità del tono (un valore basso corrisponde ad alta sensibilità nel riconoscimento)
 - ontime: durata del segnale (in mS) perché sia inteso come attivo
 - ontdev: deviazione durata del segnale attivo
 - offtime: durata del segnale disattivo
 - offtdev: deviazione del segnale disattivo
 - repcnt: conteggio impulsi di occupato
- **Tono di svincolo:** come il precedente, ma per la cadenza dello svincolo (il chiamante riappende).
- **Sensibilità VOX:** rappresenta la sensibilità del sistema, canale per canale, nel riconoscere la risposta di un interno a cui sta passando una chiamata. Anche in questo caso un valore basso (valore minimo: 2) corrisponde ad alta sensibilità nel riconoscimento.

8. MENU DI SISTEMA

8.1. Introduzione

Per menu di sistema si intende l'insieme di messaggi e scelte che vengono messe a disposizione dei chiamanti. Può essere composto anche da un solo messaggio oppure essere articolato in più livelli (sottomenu), ramificato ad "albero".

Il chiamante, attraverso i toni multifrequenza della testiera del telefono, percorre i vari rami fino a raggiungere l'informazione o il sottomenu desiderato.

Un esempio di menu molto semplice potrebbe essere:

"Buongiorno, siete in linea con la ditta XYZ, se conoscete l'interno desiderato digitatelo sul vostro apparecchio, altrimenti attendete in linea la risposta dell'operatore, grazie..."

Un menu più articolato potrebbe invece essere il seguente:

"Buongiorno, siete in linea con la ditta XYZ, se conoscete l'interno desiderato digitatelo sul vostro apparecchio, oppure premete 3 per l'elenco degli interni dell'azienda. Attendete in linea per l'operatore, grazie..."

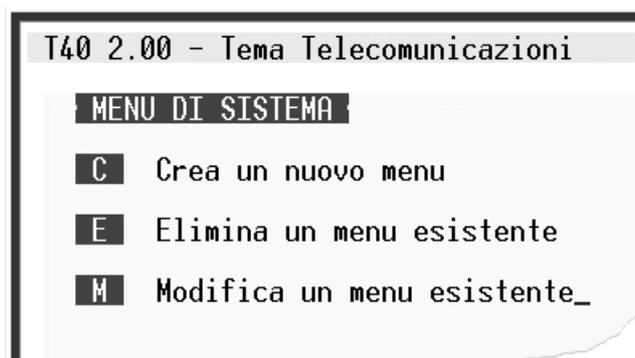
In questo caso, se il chiamante preme 3, verrà raggiunto un sottomenu con un elenco tipo:

"Elenco degli interni, potete selezionare in qualunque momento. Mario Rossi 110, Filippo Bianchi 112,"

Di norma si consiglia di usare come primo messaggio un testo molto breve, che non annoi e non faccia perdere tempo ai chiamanti, mentre per i sottomenu si consigliano dei messaggi più articolati e completi (essendo scelte intenzionali fatte dall'utente, non subite passivamente).

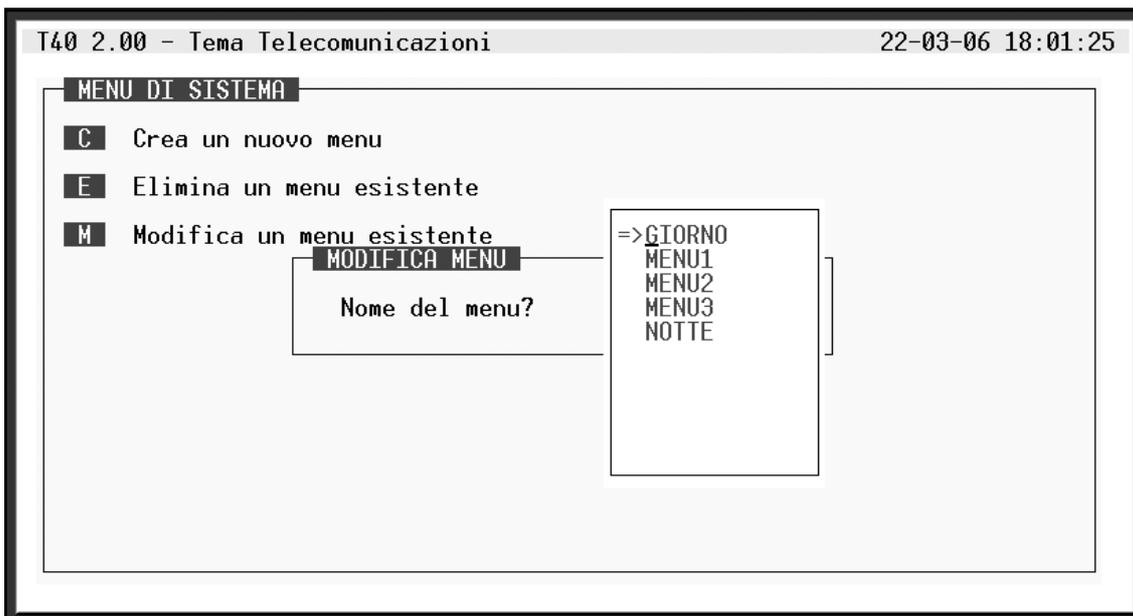
8.2. Gestione dei menu

I menu di sistema possono essere creati o modificati in qualunque momento, anche se non sono effettivamente utilizzati (si possono cioè creare diversi menu e scegliere di volta in volta quali mettere in linea). Il sistema può tenere in memoria al massimo 20 menu. Per aprire la maschera di gestione menu, premere 'S' sulla videata principale:

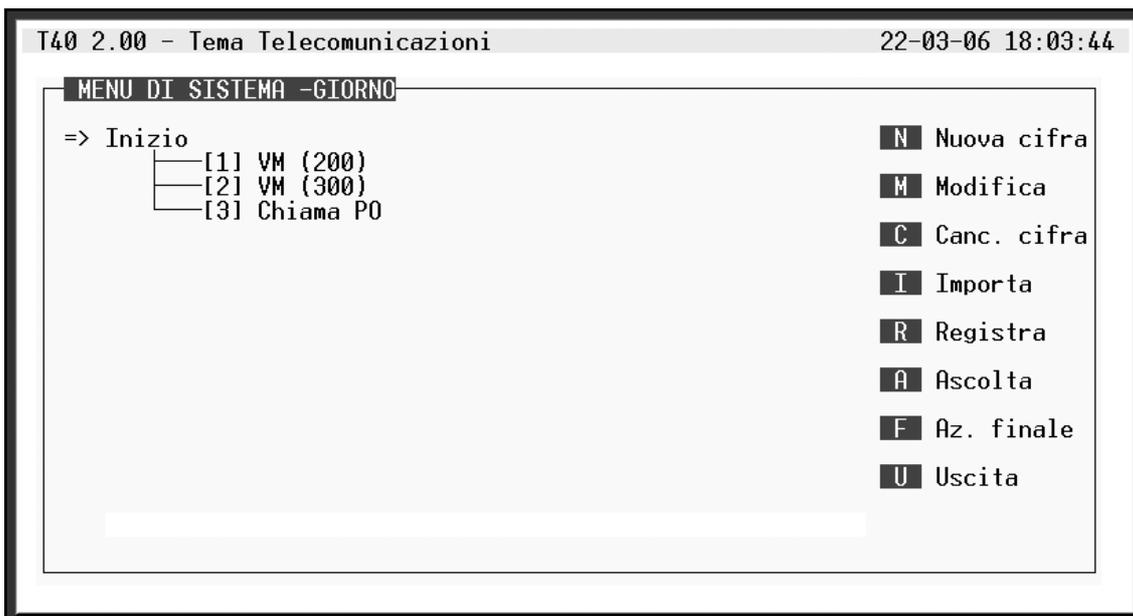


E' possibile quindi decidere se creare un nuovo menu, eliminarne uno esistente non più necessario (per liberare spazio in memoria) o modificarne uno esistente.

Se si decide di creare un nuovo menu, viene richiesto di inserire il nome che si vuole dare ad esso. Se invece si vuole modificarne uno esistente, viene richiesto di inserire il nome del menu da visualizzare. Se si preme <invio> senza digitare nulla, compare la lista dei menu attualmente presenti, dalla quale è possibile selezionare quello desiderato.



Nell'esempio è stato selezionato "GIORNO" : una volta confermata la scelta, appare la maschera di gestione, in cui è rappresentato un menu ad albero già costruito, con un unico livello e che prevede la gestione delle cifre "1" (collegamento a Voice Mail 200), "2" (collegamento a Voice Mail 300), e "3" (collegamento a Posto Operatore).



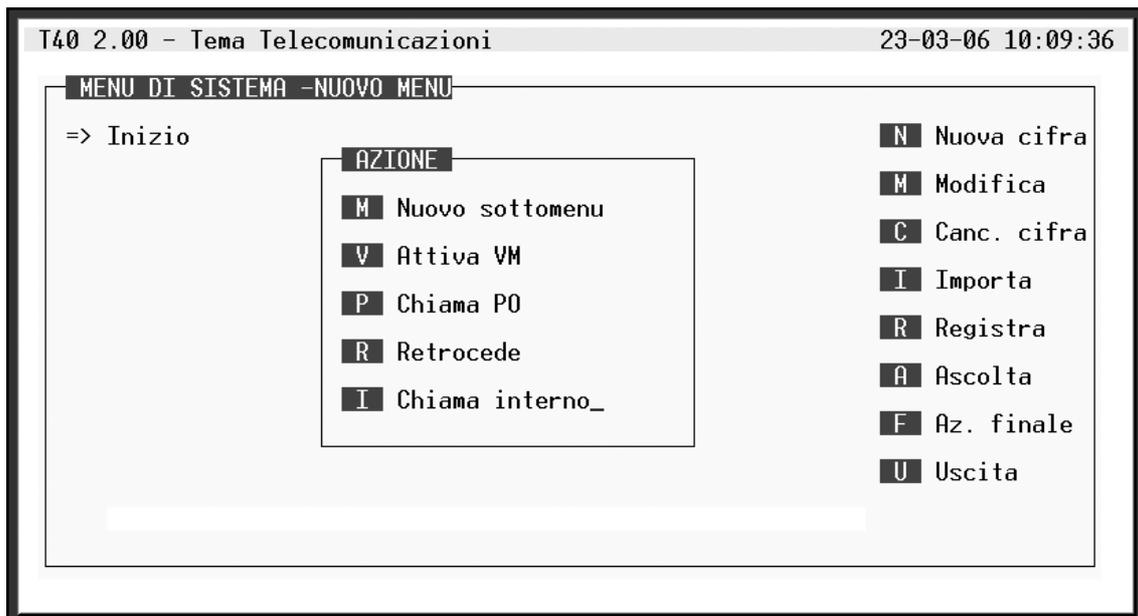
E' conveniente, prima di iniziare la gestione dei menu, pianificare il funzionamento desiderato del menu da attivare in linea. Per esempio si può disegnare un grafico contenente le varie scelte raggiungibili dal chiamante:



In questo esempio si vuole creare un menu che presenti un messaggio di accoglienza che invita ad attendere in linea per l'intervento dell'operatore o premere 3 per l'elenco degli interni. Ciò si traduce nelle seguenti operazioni:

1. Creare il menu (col nome che si preferisce - ad esempio "NUOVO MENU") come spiegato in precedenza
2. Appare la maschera principale con la sola scritta inizio
3. Sempre facendo riferimento all'esempio, si aggiunga all'elenco di gestione la cifra "3", che servirà per creare il sottomenu con l'elenco degli interni:
 - premere 'N' nuova cifra
 - viene richiesta la cifra da attivare; digitare "3" e premere <invio>

Alla cifra scelta si possono associare in generale una serie di opzioni ovvero le "AZIONI":



- Nuovo sottomenu: dal nodo corrente viene aperto un sottomenu, dal quale possono essere diramate nuove selezioni.
- Attiva VM: alla cifra viene direttamente associata l'attivazione della messaggeria vocale (si può impostare una casella sulla quale registrare, se non si mette nulla, il sistema chiede al chiamante di inserire la casella di destinazione).
- Chiama PO: la chiamata viene immediatamente trasferita all'operatore (quello indicato nei parametri generali).
- Retrocede: passa alla riproduzione del messaggio immediatamente precedente nel menu. L'opzione non è attiva nel caso si tratti del primo messaggio del menu.
- Chiama interno: alla cifra premuta si può associare la selezione di un numero di interno di centrale. Quando il chiamante preme la cifra associata, T40 mette in attesa e chiama il numero indicato.

Le scelte vengono sempre confermate con <invio> o annullate con <ESC>. Nell'esempio, è stato selezionato il Sottomenu "Selezione Interni" (vedi figure seguenti).

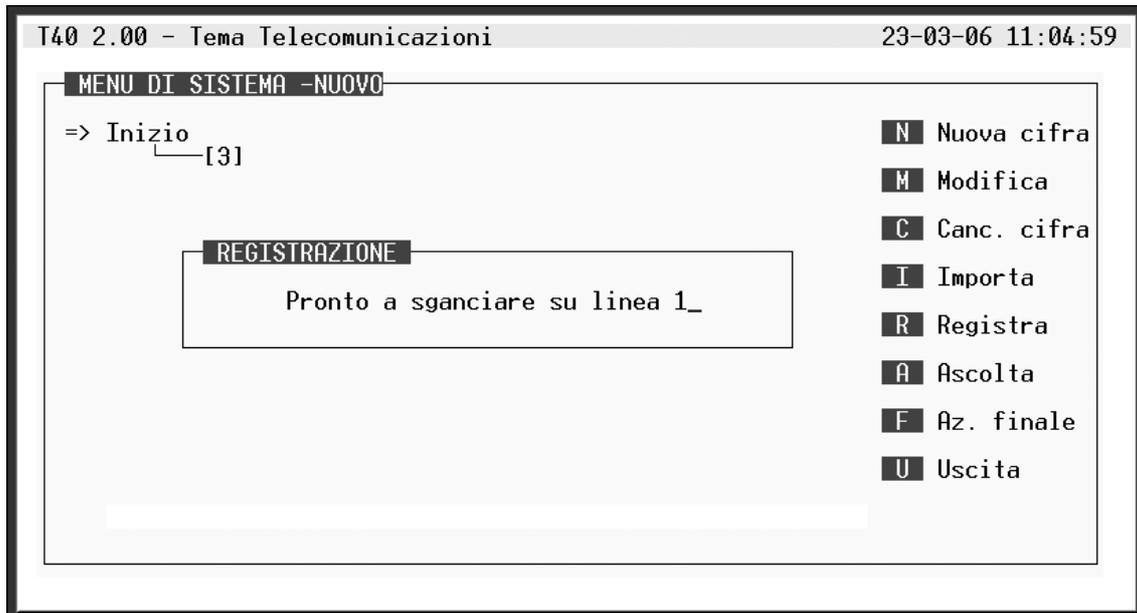
A questo punto manca solo la registrazione i messaggi.

NOTA: solo per il menu "Inizio" e per i sottomenu è possibile associare un messaggio, ovvero il T40 si comporta da Operatore Automatico, presenta il messaggio e attende la selezione (o delle cifre attive per quel sottomenu o direttamente dei numeri di interno).

Nel caso in cui non si selezioni nulla, di default il sistema instrada la chiamata verso il Posto Operatore (per modificare questa opzione, consultare la voce "Azione Finale" al punto 4 di questo stesso paragrafo).

Per le altre azioni dell'elenco sovrastante non è prevista l'associazione di alcun messaggio perché il T40 esegue direttamente il comando impartito.

Per registrare i messaggi, premere 'R' Registra.



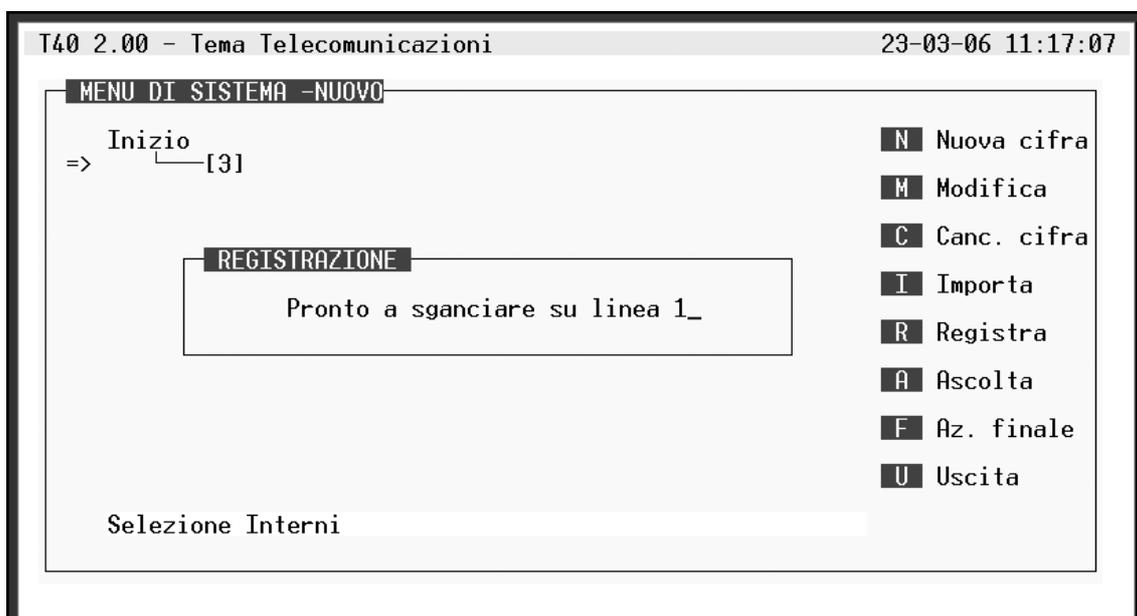
Il sistema si predispone alla registrazione sulla linea 1. Da un qualunque apparecchio chiamare il numero della linea collegata all'attacco 1 di T40 e, quando si sente il libero nel telefono, premere <invio>.

T40 aggancia la linea (scompare il tono di chiamata) e si mette in attesa di iniziare a registrare. Premendo <invio> parte la registrazione (nel microtelefono si sentirà un breve segnale acustico).

Il sistema inizia a registrare il messaggio relativo alla posizione sull'albero indicata dalla freccia. Nella figura precedente è indicato, in alto a sinistra, "Inizio", quindi il sistema registrerà il messaggio di inizio che può essere:

"Buongiorno, siete in linea con XYZ, premete 3 per l'elenco degli interni o attendete in linea per l'operatore".

Per selezionare il sottomenu seguente basta muoversi lungo l'albero utilizzando i tasti freccia della tastiera, e così via per tutti i nodi creati.



Nel caso descritto, portandosi sulla “foglia” “3”, il sistema registrerà il messaggio relativo alla cifra 3, ovvero:

“Elenco degli interni, Mario Rossi 123,”

In questo modo il T40 lascerà la possibilità all’utente di selezionare l’interno desiderato seguendo le indicazioni del messaggio.

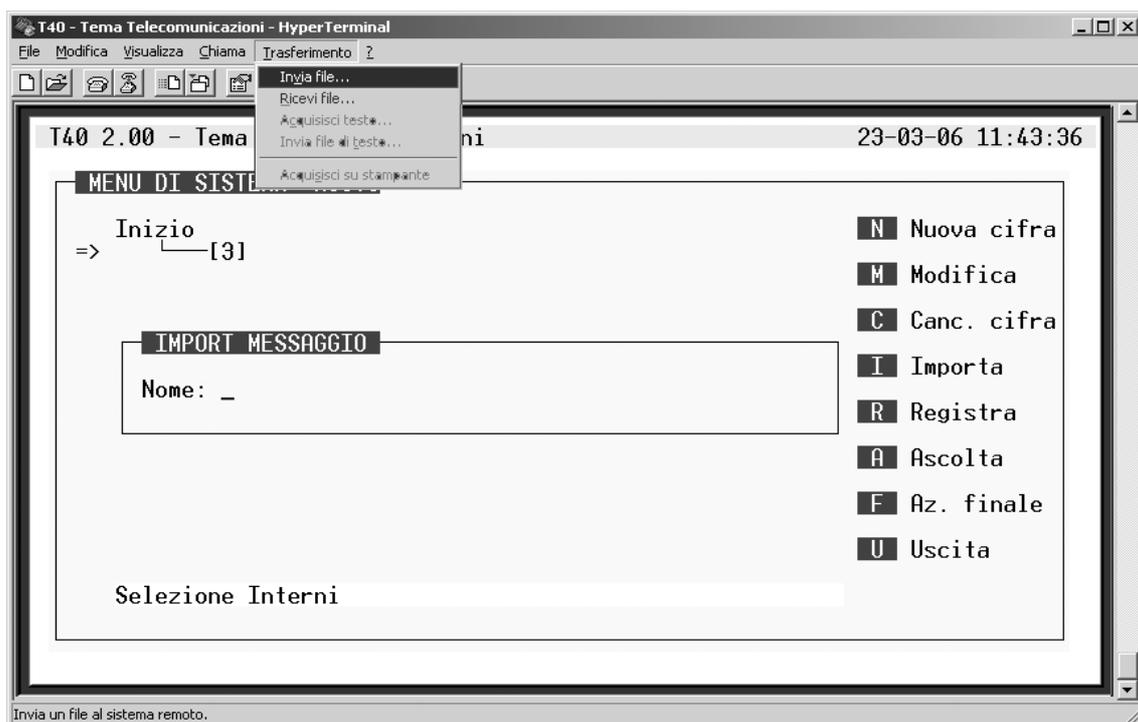
In entrambi i casi per terminare la registrazione premere il tasto <ESC> mentre, per riascoltarla, basta premere ‘A’ Ascolta e seguire le indicazioni.

4. Come ultima operazione, occorre salvare il menu. Basta semplicemente scegliere ‘U’ Uscita e rispondere “sì” alla richiesta di salvataggio. Il menu verrà quindi aggiunto all’elenco dei menu disponibili e potrà essere utilizzato in seguito (nella configurazione delle linee o degli interni).

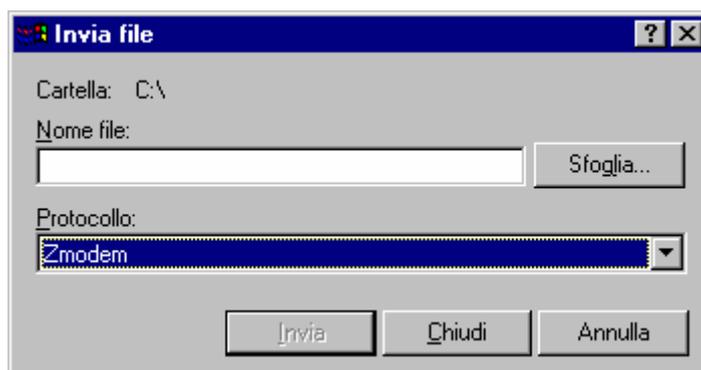
Tra le opzioni disponibili durante la preparazione del menu troviamo anche ‘F’ (azione finale), ‘I’ (importa), ‘C’ (elimina cifra) e ‘M’ (modifica):

- **Azione finale:** quando il chiamante entra nel menu e poi non seleziona nulla, T40 deve decidere cosa fare. **Di default il sistema trasferisce le chiamate al posto operatore**, ma si può decidere, nodo per nodo, cosa fargli fare. E’ possibile, come detto, rinviare la chiamata al PO, chiamare un particolare interno, attivare il voice mail (utile ad esempio per il menu da usare in modo notte), riappendere o simulare la pressione di una cifra.
- **Importa:** invece di registrare al momento un messaggio, è possibile importarne uno registrato in precedenza. Il messaggio può essere stato salvato su T40 stesso, nel qual caso basta specificarne il percorso, oppure averlo sul PC usato come terminale per la programmazione. In questo caso, premendo ‘I’, una volta aperta la maschera di richiesta nome, è sufficiente iniziare la trasmissione in protocollo Zmodem.

Supponiamo ad esempio che si disponga di un floppy disk contenente messaggi fornito da Tema con i testi personalizzati per il cliente. Per caricarli, ci si posiziona sul nodo in cui va caricato il messaggio, si richiede l’import e quando compare la richiesta del nome del messaggio, si inserisce il floppy nel computer usato per la programmazione e si inizia la trasmissione con il comando “trasferisci” “invia file”:



Si aprirà la maschera di invio file:



Al posto del nome file inserire il percorso e il nome del file da trasferire (come nell'esempio) e assicurarsi di scegliere come protocollo Zmodem.

Il programma trasferirà, attraverso la seriale, il messaggio verso il T40 (come se sul dispositivo ci fosse effettivamente collegato un floppy).

- **Elimina cifra**: permette di eliminare dal menu una cifra non più necessaria.
- **Modifica**: se il cursore è posizionato su un nodo, permette di modificarne la descrizione, altrimenti chiede di modificarne l'azione.

9. CONFIGURAZIONE DELLE LINEE

9.1. Introduzione

Il sistema è multilinea, ovvero può gestire contemporaneamente più linee ed in maniera diversa. In particolare, per ogni linea, si può decidere che messaggi dare, quale menu usare e, soprattutto, in quali orari per ciascun giorno della settimana.

Ad esempio T40 può servire due società, ognuna delle quali ha però orari di chiusura diversi.

9.2. Gestione

La mappa di configurazione permette mettere in linea i menu (creati con la procedura spiegata in precedenza). Dalla maschera principale, selezionare "Linee":

T40 2.03 - Tema Telecomunicazioni

10-05-07 12:18:05

CONFIGURAZIONE LINEE			
Linea 1	-----		
Nome Menu Giorno	: GIORNO	Nome Menu Notte	: NOTTE
Integr. Attiva	: []	Selezione Interni	: []
Rip. 1° Menu	: 1	Successivi	: 2
Linea 2	-----		
Nome Menu Giorno	: GIORNO	Nome Menu Notte	: NOTTE
Integr. Attiva	: []	Selezione Interni	: []
Rip. 1° Menu	: 1	Successivi	: 2
Linea 3	-----		
Nome Menu Giorno	: GIORNO	Nome Menu Notte	: NOTTE
Integr. Attiva	: []	Selezione Interni	: []
Rip. 1° Menu	: 1	Successivi	: 2
Linea 4	-----		
Nome Menu Giorno	: GIORNO	Nome Menu Notte	: NOTTE
Integr. Attiva	: []	Selezione Interni	: []
Rip. 1° Menu	: 1	Successivi	: 2

Per ogni linea si può decidere che messaggi dare in giorno e in notte, se l'integrazione alla centrale è attiva, se è permessa la selezione interni, ecc. Per spostarsi da un campo all'altro, usare le frecce di direzione.

- Nome menu giorno: contiene uno dei menu preparati in precedenza. Per modificarne il contenuto, premere i cursori sinistra/destra.
- Nome menu notte: come nel caso precedente, con sistema in modo notte
- Integr. attiva: se T40 è integrato con la centrale, si può decidere quali linee siano effettivamente programmate come VM. Lasciare attiva l'integrazione su linee che in realtà non sono integrate non provoca alcun malfunzionamento, ma rallenta leggermente il tempo di risposta iniziale.
- Selezione interni: abilita la possibilità di digitare direttamente gli interni da chiamare durante la riproduzione del menu
- Ripeti 1° menu: numero di ripetizioni del menu di ingresso prima di eseguire l'azione finale (vedi gestione menu).
- Successivi: numero di ripetizioni del menu di ingresso prima di eseguire l'azione finale, dopo che il chiamante ha effettuato almeno una selezione.

10. CONFIGURAZIONE DEGLI INTERNI

10.1. Introduzione

Per interno si intende un qualunque numero di centrale programmato su T40. In realtà non è necessario che esista la corrispondenza tra tutti gli interni di centrale e gli interni di T40. Potrebbe essere ad esempio che alcuni interni non esistano su T40, oppure, viceversa, che su T40 esistano degli interni fittizi che in realtà non ci sono nel piano di numerazione del PBX (ad esempio un interno che serve come segreteria telefonica per un reparto dell'azienda, oppure un numero di gruppo, ecc.).

La programmazione degli interni di T40 serve per:

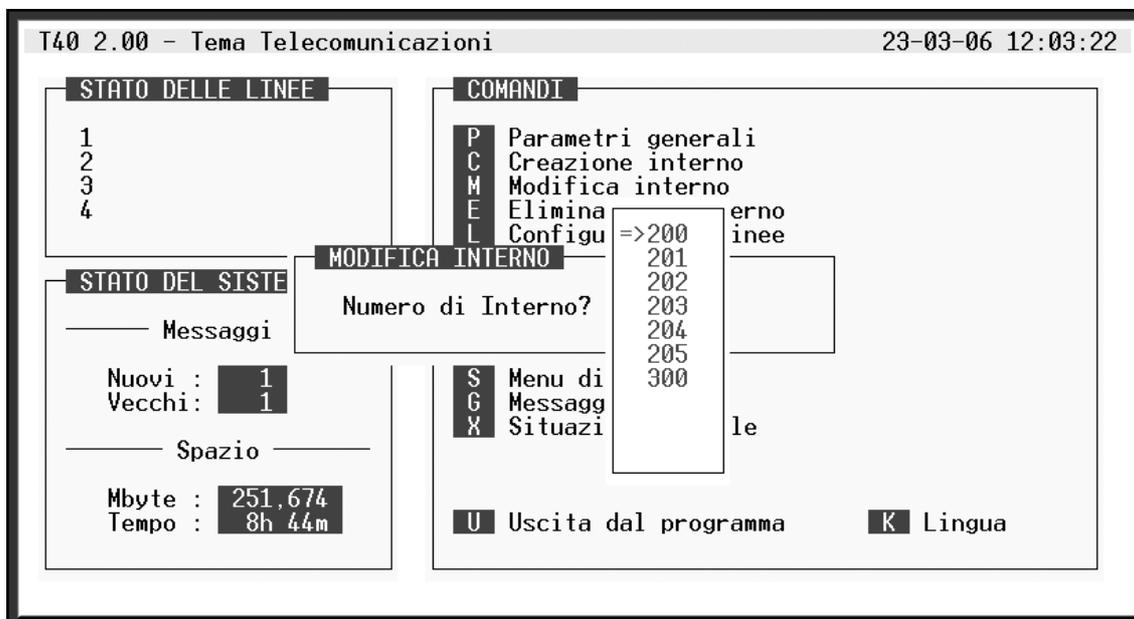
- poter raggiungere un interno digitandone il numero
- attivarne la casella vocale per raccogliere eventuali messaggi personali

In generale è bene che per ogni interno di centrale che si vuole raggiungere esista il corrispondente numero su T40 in modo che esso effettui un controllo di esistenza, ma si può anche fare in modo che T40 raggiunga qualunque interno il chiamante selezioni senza controllarne l'esistenza: si veda a tal proposito il capitolo riguardante i parametri generali.

10.2. Gestione interni

La maschera di gestione permette di creare o cancellare un interno da T40 o di modificare la configurazione di qualunque interno.

Per attivare la gestione interni, premere 'M' dal menu principale (modifica interno) o 'C' (creazione interno). Nel caso della modifica, se si preme <invio> senza inserire nulla, viene proposta la lista degli interni attualmente programmati:



Confermando l'interno scelto, compare la maschera di gestione, che contiene i parametri di configurazione dell'interno e della casella vocale.

T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni		23-03-06 12:05:57	
PARAMETRI INTERNO			
Numero	: 201	Descrizione	: Giuliana
Password	: #201	Interno	: 201
		Fascia	: 0
Max messaggi	: 60		
Elimina msg nuovi	: 0	Elimina msg vecchi	: 0
Trasferta immed.	: []	Tempo attesa risp.	: 0
Menu al chiamato	: []	Chiedi chiamante	: []
No dist attivabile	: []	No dist attivo	: []
Notifica attivabile	: [*]	Notifica attiva	: [*]
Numero notifica	: 201		
Notifica SMS	: [*]	modo	: 0 su : 3333333333
Trasfer. abilitato	: [*]		
Tavola uscita n.	: 1		
----- Integrazione -----			
Segnalazione Led	: [*]	Su interno	: 201
Attiva da urbana	: [*]	Attiva da interno	: [*]
Usa tavola uscita	: []	Tavola uscita n.	: 0

Il significato di ciascun campo è elencato di seguito:

- **Numero:** riporta il numero dell'interno che si sta modificando.
- **Descrizione:** contiene la descrizione o il nome del titolare dell'interno. Questo campo non è obbligatorio.
- **Password:** contiene la password che il titolare deve comporre sul telefono per poter accedere alla propria casella per il riascolto dei messaggi. Per default, all'atto della creazione, contiene sempre il carattere # (cancellito) seguito dal numero dell'interno.
- **Fascia di chiamata:** indica la fascia oraria all'interno della quale è possibile contattare l'interno (il valore 0 imposta l'interno come sempre raggiungibile; i valori da 1 a 8 rappresentano le fasce configurabili attraverso il menu "Fasce di chiamata", come da paragrafo 9.2)
Al di fuori della fascia di chiamata, il sistema attiva per l'interno la funzione "non disturbare" (si veda dopo in questo stesso paragrafo).
- **Interno:** contiene il numero che T40 deve comporre per raggiungere l'interno della centrale. Di norma il numero da comporre è lo stesso numero dell'interno (per esempio per chiamare il 201, come in figura, T40 compone effettivamente il 201), ma può anche essere il numero di un altro interno o di un gruppo o un numero breve (nel caso in cui, per chiamare il 201, T40 dovesse comporre il 2 o il 9 ecc.).
- **Max messaggi:** contiene la capacità della casella, espressa come numero di messaggi e non come durata globale dei messaggi in segreteria. Questo campo può assumere un valore compreso tra 0 (messaggeria disabilitata) e 60. Quando la casella è piena, T40 non permetterà più la registrazione di altri messaggi.
- **Elimina nuovi/vecchi:** se questo campo contiene un numero superiore a 0, T40 permette di mantenere "pulita" la casella. I messaggi giacenti in casella da un numero di giorni superiore a quello impostato vengono cancellati automaticamente. Di solito si attiva solo sui messaggi vecchi, cioè ascoltati almeno una volta.
- **Trasferta immediata:** la chiamata viene immediatamente trasferita all'interno senza controllare se questi è libero o occupato.
- **Tempo attesa risp.:** rappresenta il numero di secondi che deve durare un tentativo, prima di decidere che l'interno non risponda. Se questo valore è 0, allora T40 utilizzerà il valore di default impostato nei parametri generali (parametro Att. risp libero)
- **Menu al chiamato:** se questa opzione è attiva, significa che T40, prima di trasferire una chiamata all'interno, chiede prima al titolare se desidera accettare o meno la chiamata.

- **Chiedi chiamante:** prima di passare una chiamata all'interno, T40 chiede al chiamante di dire il proprio nome e il motivo della chiamata. Questo breve messaggio sarà riferito al titolare dell'interno una volta che questi abbia risposto.
- **No dist attivabile:** permette al titolare di attivare la funzione di non disturbare. Questa opzione è simile al blocco sulla centrale, ma solo per le chiamate che arrivano all'interno tramite T40 e non per le chiamate da interno o in passante.
- **No dist attivo:** indica il fatto che l'utente ha attiva la funzione di non disturbare; al chiamante viene riprodotto il messaggio m0006 (vedi appendice A1), oppure, se esiste, il messaggio <numero della casella>.nds nella directory <greeting> (ad es. 100.nds per l'interno 100 ecc.)
- **Notifica attivabile/attiva:** per notifica si intende il meccanismo per il quale T40 avvisa il titolare, chiamandolo sul proprio telefono, che nella propria casella ci sono dei messaggi nuovi.
- **Numero notifica:** numero composto per avvisare il titolare della presenza di messaggi. Normalmente coincide con il numero dell'interno, ma potrebbe anche essere un numero di urbana, un cellulare, ecc. Si possono anche inserire delle pause, usando il carattere “,” (virgola), ad esempio 0, 335...
- **Notifica SMS:** attivando questa funzione, si abilita il sistema ad effettuare la notifica dei nuovi messaggi anche via SMS sul numero di cellulare indicato (**la tariffa è legata al gestore utilizzato**).
- **Modo:** indica la modalità di invio dell'SMS per la notifica dei nuovi messaggi (0=immediata, 1=dopo 30 min, 2=dopo 1 ora, 3=dopo 2 ore, 4=dopo 4 ore, 5=alle 9:00, alle 13:00 o alle 18:00 ovvero a inizio giornata, a metà giornata o a fine giornata).
- **Trasferimento abilitato:** questa opzione abilita il titolare al trasferimento dei messaggi, ovvero la possibilità di trasferire un messaggio nella sua casella verso la casella di un altro titolare.
- **Tavola di uscita:** indica quale tavola di uscita T40 dovrà usare per mancata risposta o occupato (vedere più avanti il paragrafo dedicato alle tavole di uscita).

L'integrazione si riferisce al funzionamento di T40 congiuntamente alla propria centrale PBX. Sulle centrali moderne è possibile effettuare una programmazione in modo che alcuni attacchi siano impostati con la classe "voice mail" (la programmazione varia da centrale a centrale, si faccia riferimento al proprio installatore per sapere se la centrale in uso ha questa possibilità).

In questo modo è possibile automatizzare l'apertura della casella vocale associata a ciascun interno quando questi non risponde o è occupato, anche raggiungendolo in selezione passante, oltre alla possibilità che compaia sul display del proprio telefono un testo che indichi la presenza di messaggi nella propria casella. Senza integrazione, le funzioni eventualmente disponibili vengono ignorate, altrimenti assumono il seguente significato:

- **Segnalazione LED:** indica se effettuare la segnalazione di presenza messaggi verso l'interno
- **Su interno:** indica verso quale interno effettuare l'eventuale segnalazione. Di default coincide con l'interno stesso, ma potrebbe essere diverso: nel caso ad esempio che l'interno sia in effetti un gruppo di telefoni, la segnalazione potrebbe essere effettuata verso un interno predeterminabile.
- **Attiva da urbana/interno:** per le centrali che lo permettono, si può discriminare l'attivazione del voice mail tra chiamate urbane e interne.
- **Usa tavola di uscita/tavola n.:** prima di aprire la casella vocale viene attivata una particolare tavola di uscita (vedere più avanti il paragrafo dedicato alle tavole di uscita).

Le funzioni disponibili per l'integrazione variano da centrale a centrale, di conseguenza verranno approfondite in un opportuno addendum al manuale fornito assieme all'integrazione.

10.3. Inserimento interni

Per aggiungere degli interni alla configurazione di T40 basta selezionare 'C' (Creazione interno) dalla maschera principale.

Il programma accetta l'inserimento solo se si scrive un numero lungo quanto il numero di cifre dell'impianto. Se si digita un interno già esistente, anziché dare errore, il programma carica semplicemente la configurazione dell'interno selezionato per permetterne la modifica.

La maschera di inserimento dei dati dell'interno è infatti identica alla gestione di un interno già esistente.

10.4. Tavole opzioni di uscita

Le tavole opzioni di uscita stabiliscono il comportamento di T40 nel caso che, chiamando un particolare interno, esso non sia riuscito a contattarlo. Ad ogni interno è possibile associare una diversa tavola di uscita per mancata risposta o occupato, da scegliere tra 9 diverse tavole.

Dal menu principale, digitare 'T' (Tavole opzioni uscita): viene richiesto di inserire la tavola da modificare e in seguito compare la maschera qui riprodotta:

T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni 23-03-06 12:14:25

TAVOLE USCITA

Tavola n. 1

	Opzioni Uscita					Azione Finale			
	GL	GO	NL	NO		GL	GO	NL	NO
Chiama PO	[*]	[*]	[*]	[*]	Chiama PO	[]	[]	[]	[]
Selez. Interno	[]	[]	[]	[]	Riappendi	[*]	[*]	[*]	[*]
Registra	[*]	[*]	[*]	[*]	Registra	[]	[]	[]	[]
Torna al menu	[]	[]	[]	[]	Torna al menu	[]	[]	[]	[]
Riprova	[]	[]	[]	[]					

Ripetizioni : 2

Le "Opzioni Uscita" possono essere combinate per fornire un menu di uscita, che T40 riprodurrà nel caso non riesca a contattare l'interno che usa la corrispondente tavola. Le colonne GL, GO, NL e NO significano, rispettivamente, "Giorno libero", "Giorno occupato", "Notte libero" e "Notte occupato".

Quando T40 non riesce a chiamare un interno, verifica innanzitutto quale tavola usare, poi controlla se il sistema è in giorno o in notte (vedere il capitolo dedicato alle fasce notturne) e se l'interno non è stato contattato perché era libero e non ha risposto o era occupato. Infine, a seconda delle opzioni attive, compone un menu di uscita. Nell'esempio, su giorno libero, si nota che sono attive le opzioni "Chiama PO" e "Registra", di conseguenza verrà riprodotto il messaggio "L'interno selezionato non risponde, premete 1 per chiamare l'operatore, 2 per lasciare un messaggio".

L'azione finale rappresenta l'operazione da eseguire nel caso che il chiamante non selezioni nulla (il menu viene riprodotto un numero di volta pari al parametro "Ripetizioni"). Nell'esempio, alla fine se il chiamante non fa nulla, semplicemente T40 riappende.

Le azioni finali si escludono a vicenda (si può scegliere una sola azione finale per volta).

Nota: il menu di uscita viene ottenuto combinando assieme alcuni messaggi predefiniti, ad esempio: "premete" + "0 per tornare al menu principale" + "2 per lasciare un messaggio" + "oppure" + "attendete in linea per essere collegati con l'operatore".

In questa funzione, "precostruita", l'azione svolta in conseguenza delle cifre premute dal chiamante non può essere modificata, nemmeno cambiando il testo del messaggio.

11. TITOLARE INTERNO

11.1. Introduzione

Gli utenti interni, ovvero i titolari, di norma accedono al sistema per ascoltare i propri messaggi o per cambiare la configurazione del proprio interno/casella. Per accedere al proprio interno su T40 occorre conoscere la password di accesso, il che previene la possibilità che persone non autorizzate possano ascoltare i messaggi personali o cambiare i parametri di casella.

11.2. Accesso alla propria casella

Per accedere alla configurazione del proprio interno è sufficiente chiamare il sistema al numero del gruppo cui è stato collegato (all'atto della messa in servizio l'installatore dovrà comunicare agli utenti il numero del gruppo di T40), appena si sente il messaggio di benvenuto digitare '#' (cancellotto) seguito dal numero del proprio interno, ad esempio #120, #33, ecc. A questo punto viene richiesta l'introduzione della password di accesso.

Si tenga però presente che se si sta utilizzando una versione integrata con il PBX, la procedura esposta si riduce al solo inserimento della parola di accesso (a parte qualche modello, la maggior parte delle centrali integrabili inviano a T40 direttamente l'interno che sta chiamando, quindi il sistema richiede immediatamente la password).

NOTA: all'atto della creazione dell'interno, la password coincide con la sequenza introdotta per accedere alla casella. Ad esempio, l'interno 120 accederà alla propria casella digitando #120 e inserirà come password ancora #120. Ovviamente ogni utente potrà in seguito modificare la propria parola di accesso: si consulti il paragrafo 11.5 relativo alla "Modifica configurazione".

11.3. Funzioni disponibili

La gestione del proprio interno è organizzata tramite menu vocali. I titolari non dovranno ricordare alcun codice, ma basterà che seguano i messaggi che di volta in volta vengono proposti. Chiaramente, quando si sarà acquistata sufficiente dimestichezza col sistema, si potranno effettuare le varie selezioni senza necessariamente ascoltare i menu.

Le funzioni principali a disposizione dei titolari riguardano l'**ascolto dei messaggi** (nuovi o vecchi) e la **configurazione** del proprio interno (funzioni di filtro, password di accesso, messaggio di accoglienza, ecc.).

11.4. Ascolto messaggi

Appena si ottiene l'accesso al sistema, T40 avvisa immediatamente del numero di messaggi nuovi presenti in casella. Per messaggi nuovi si intende quei messaggi che non sono stati mai ascoltati dal titolare (non si intende messaggi appena arrivati, potrebbero essere giacenti da diversi giorni ma mai ascoltati). I messaggi vecchi sono invece quelli ascoltati almeno una volta.

E' comodo poter ascoltare solo i messaggi nuovi e cancellare subito quelli che non interessano. Quelli non cancellati passano automaticamente tra i messaggi vecchi e potranno essere riascoltati in qualunque momento (senza mischiarli con i messaggi mai ascoltati).

Per ascoltare i messaggi, premere '1' (o '2' se si desidera ascoltare i messaggi vecchi). Durante il riascolto sono attive diverse funzioni:

- 1** Ripete il messaggio corrente
- 2** Ascolto data/ora di registrazione del messaggio
- 3** Cancellazione del messaggio corrente
- 4** Trasferimento del messaggio corrente ad un'altra casella
- 7** Passa al messaggio successivo
- 9** Torna al messaggio precedente
- 0** Esce dal menu di ascolto

Attenzione: una volta cancellati i messaggi non sono più recuperabili. Si consiglia comunque di cancellare i messaggi di scarso interesse, onde evitare di saturare prematuramente la memoria del sistema.

Mentre si sta ascoltando il messaggio, è possibile interromperlo premendo un qualunque tasto, a parte i tasti 7 o 9, che provocano immediatamente il passaggio al messaggio successivo (o precedente).

11.5. Modifica configurazione

La propria casella contiene informazioni riguardanti sia l'uso del voice mail, sia le modalità di funzionamento di T40 come operatore automatico, come ad esempio il filtro chiamate, non disturbare, ecc.

Per accedere alla configurazione del proprio interno, premere il tasto '3' sul menu principale di accesso. Verranno proposte le seguenti possibilità:

1

Modifica del messaggio di benvenuto. Il messaggio di benvenuto è il messaggio che viene proposto al chiamante prima di dare il via alla registrazione sulla casella (ad esempio "Sono Mario Rossi, in questo momento non sono disponibile, lasciate un messaggio dopo il segnale acustico, vi richiamerò al più presto...").

Se non viene mai registrato il messaggio di benvenuto, T40 usa un messaggio neutro di sistema ("lasciate un messaggio dopo il segnale acustico").

2

Modifica parola di accesso. Come detto la parola di accesso, all'atto della creazione dell'interno, coincide con il numero dell'interno stesso preceduto da '#'. Questa funzione permette di inserire una diversa password (lunga al massimo 9 cifre).

3

Funzioni notifica. La notifica messaggi è il meccanismo che permette ad T40 di avvisare il titolare dell'interno della presenza di messaggi nella propria casella (tramite un messaggio tipo "attenzione, ci sono messaggi nella vostra casella..."). Il titolare può attivare o meno il servizio o cambiare il numero a cui effettuare la notifica.

4

Funzioni filtro. Le funzioni filtro riguardano il meccanismo di chiamata di T40 verso l'interno, in funzionamento operatore automatico. Il titolare può decidere se attivare la richiesta nome del chiamante, non disturbare, ecc.

12. FASCE NOTTURNE

12.1. Introduzione

Il sistema dispone di un orologio interno, in modo da potersi impostare automaticamente in modalità di funzionamento giorno/notte. Le fasce orarie sono settimanali e configurabili linea per linea, fino a 3 fasce giornaliere (al mattino, intervallo e sera). E' possibile impostare anche manualmente il modo di funzionamento giorno/notte, accedendo con la password di manutenzione (vedere più avanti, alla voce programmazione remota).

12.2. Impostazione delle fasce

Per impostare le fasce orarie, premere 'F' (Fasce notturne) sulla maschera principale. Verrà richiesto di inserire il giorno della settimana da configurare:

```

T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni                23-03-06 12:59:50
-----
FASCE NOTTURNE
Giorno della settimana (lun-dom): _
  
```

Il giorno va espresso con le sue prime 3 lettere (ad esempio "lun" per lunedì, "mar" per martedì, ecc.). Viene poi richiesto di inserire il numero della linea da configurare:

```

T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni                24-05-06 13:32:52
-----
FASCE NOTTURNE
Giorno della settimana (lun-dom): lun
Linea (1-4, 0=tutte): _
  
```

Si può a questo punto decidere se configurare tutte le linee con le stesse fasce orarie (scrivendo 0 o dando <invio> sul campo vuoto) oppure se impostare una certa fascia oraria per una singola linea:

```

T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni                23-03-06 14:33:58
-----
FASCE NOTTURNE
Giorno della settimana (lun-dom): lun
Linea (1-4, 0=tutte):
Fascia numero 1 dalle ore : 0000_   alle ore : 09:00
Fascia numero 2 dalle ore : 13:00   alle ore : 14:00
Fascia numero 3 dalle ore : 18:00   alle ore : 23:59
  
```

Inserire a questo punto le tre fasce orarie nel formato HHMM (ore minuti su due cifre) senza i due punti. Spostandosi da un campo all'altro il programma effettua la formattazione dei dati inseriti. Negli intervalli impostati il sistema si posizionerà in modo notte automaticamente (darà il relativo menu programmato sulla configurazione linee).

13. FASCE DI CHIAMATA

13.1. Introduzione

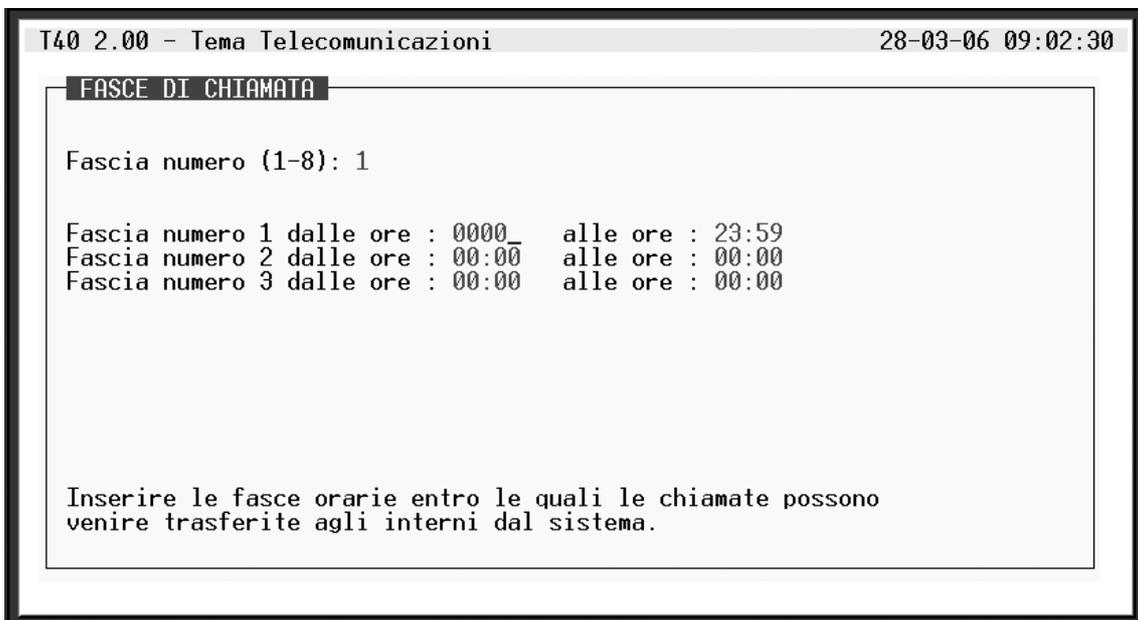
Le fasce di chiamata rappresentano gli intervalli temporali all'interno dei quali l'interno è disponibile alla ricezione di chiamata. A differenza delle fasce notturne, le fasce di chiamata non sono configurabili linea per linea, ma è possibile configurarne fino ad 8 e associare ad ogni interno la fascia di appartenenza. Per la configurazione della fascia di appartenenza del generico interno, riferirsi al paragrafo 6.2 del capitolo di Configurazione degli Interni.

13.2. Impostazione delle Fasce

Per impostare le fasce orarie, premere 'H' (Fasce chiamata) sulla maschera principale. Verrà richiesto di selezionare il numero di fascia da configurare:



```
T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni 28-03-06 08:57:33
FASCE DI CHIAMATA
Fascia numero (1-8): _
```



```
T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni 28-03-06 09:02:30
FASCE DI CHIAMATA
Fascia numero (1-8): 1
Fascia numero 1 dalle ore : 0000_   alle ore : 23:59
Fascia numero 2 dalle ore : 00:00   alle ore : 00:00
Fascia numero 3 dalle ore : 00:00   alle ore : 00:00
Inserire le fasce orarie entro le quali le chiamate possono
venire trasferite agli interni dal sistema.
```

Inserire a questo punto le tre fasce orarie nel formato HHMM (ore minuti su due cifre) senza i due punti. Spostandosi da un campo all'altro il programma effettua la formattazione dei dati inseriti.

14. REGISTRAZIONE MESSAGGI

14.1. Introduzione

Il sistema viene fornito con una serie di messaggi di sistema predefiniti (vedere l'appendice per l'elenco completo dei messaggi). I messaggi del menu andranno invece preparati dall'utente.

Tutti i messaggi di sistema sono modificabili e possono essere registrati sul posto, utilizzando un normale telefono, oppure importati da file, per esempio nel caso messaggi registrati da Tema in sala di incisione e spediti al cliente (vedere la spiegazione del comando "Importa" sulla gestione dei menu di sistema).

14.2. Registrazione e ascolto messaggi

In qualunque punto del programma sia richiesta la registrazione di un messaggio si seguirà sempre la stessa procedura. Per registrare (o ascoltare) è necessario utilizzare la linea di centrale collegata alla prima linea di T40.

La maniera di procedere è semplice, tuttavia è necessario disporre nelle vicinanze di T40 di un attacco di centrale cui collegare un telefono (in questo caso BCA o digitale, non fa differenza): la procedura di registrazione è la stessa vista nel paragrafo di gestione dei menu di sistema.

Quando si deve iniziare la registrazione (o l'ascolto) di un messaggio, si deve chiamare il numero della prima linea di T40 (che potrebbe essere un gruppo, ma di solito basta chiamare il capofila o il numero diretto della linea 1) quando viene richiesto e confermarlo con l'invio.

A questo punto basta seguire le indicazioni che compaiono sulla maschera di registrazione (nel microtelefono si dovrà iniziare a registrare dopo il breve segnale acustico).

14.3. Cambio dei messaggi di sistema

Per cambiare un messaggio di sistema, una volta individuato (si faccia riferimento all'elenco dei messaggi in appendice), selezionare la voce "Messaggi guida" dal menu principale:

T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni		23-03-06 16:07:31	
STATO DELLE LINEE		COMANDI	
1		P	Parametri generali
2		C	Creazione interno
3		M	Modifica interno
4		E	Eliminazione interno
		L	Configurazione linee
STATO DEL SISTE		MESSAGGI GUIDA	
Messaggi		Nome del messaggio? m002	
Nuovi :	1	S	Menu di sistema
Vecchi :	1	G	Messaggi guida
Spazio		X	Situazione caselle
Mbyte :	251,674		
Tempo :	8h 44m	U	Uscita dal programma
		K	Lingua

Inserire quindi il nome del messaggio che si desidera ascoltare o modificare. Seguire poi le indicazioni fornite in precedenza per attivare il registratore.

15. NOTIFICA MESSAGGI

15.1. Introduzione

Quando un interno non risponde o è occupato, T40 può registrare un messaggio del chiamante, che viene inserito nella casella del titolare dell'interno. Se non esistesse la notifica, il proprietario della casella, per sapere se ha messaggi, dovrebbe interrogare periodicamente il sistema e controllare i messaggi ricevuti.

Tramite la notifica, invece, è T40 stesso che avvisa il titolare della presenza di nuovi messaggi, chiamando il suo interno (o un qualunque altro numero impostato).

La notifica viene attivata per fasce orarie, giornaliere e settimanali e ogni titolare può decidere se attivare o meno la notifica dei messaggi (all'interno delle fasce orarie stabilite).

15.2. Configurazione

Dal menu principale, scegliere 'N' (Impostazione notifica):

The screenshot shows the configuration menu for 'IMPOSTAZIONE NOTIFICA' on the T40 2.00 system. The header displays 'T40 2.00 - Tema Telecomunicazioni' and the date/time '23-03-06 16:11:02'. The menu items are as follows:

```

IMPOSTAZIONE NOTIFICA
Linee per notifica  1[_]  2[ ]  3[ ]  4[*]
Abilitazione sett.  lun[*] mar[*] mer[*] gio[*] ven[*] sab[*] dom[*]
Fascia abilitazione 1 dalle ore : 07:00   alle ore : 13:00
Fascia abilitazione 2 dalle ore : 14:00   alle ore : 19:00
Fascia abilitazione 3 dalle ore : 00:00   alle ore : 00:00
Fascia abilitazione 4 dalle ore : 00:00   alle ore : 00:00

Durata notifica (sec) : 30      Separazione tentativi (sec) : 900
Numero tentativi      : 10      Ripetizioni avviso          : 3
  
```

Le linee per notifica stabiliscono quali linee all'interno del sistema debbano essere usate per la notifica. Normalmente una linea è sufficiente per questa funzione, ma in caso di traffico sostenuto è possibile, al limite, usare anche tutte le linee disponibili (si tenga però presente che durante la notifica le linee non sono libere per le chiamate entranti).

L'abilitazione settimanale stabilisce in quali giorni della settimana attivare la notifica dei messaggi. Le 4 fasce abilitazione stabiliscono in quali orari della giornata rendere possibile la notifica.

La durata notifica stabilisce quanti secondi debba durare un tentativo di notifica (cioè quanto tempo T40 aspetta perché qualcuno risponda alla chiamata).

La separazione fra tentativi stabilisce quanti secondi debbano passare tra un tentativo di notifica e l'altro (900 secondi equivale a 15 minuti).

Il numero dei tentativi rappresenta il numero massimo di chiamate da effettuare verso il titolare. Alla fine delle chiamate il meccanismo di notifica si interrompe e riprende solo dopo che il titolare abbia avuto accesso alla propria casella.

Le ripetizioni avviso sono invece le volte che T40 ripeterà l'avviso della presenza messaggi, una volta ottenuta risposta.

15.3. Segnalazione messaggi su display

Molte centrali, quando funzionano in integrazione con voice mail T40, hanno la possibilità di segnalare visivamente verso gli interni della presenza di messaggi nella loro casella vocale (tramite una segnalazione luminosa o con un vero e proprio messaggio su display).

In alcuni casi, sui telefoni BCA, viene attivato un tono diverso o addirittura, allo sgancio del microtelefono, viene emesso un messaggio vocale tipo "...ci sono messaggi nella vostra casella..". Per attivare questo servizio, T40 emette verso la centrale un particolare codice, sia per attivare che disattivare la segnalazione messaggi. Per dettagli, si faccia riferimento all'addendum fornito con l'integrazione alla centrale.

APPENDICI

A1. Messaggi di sistema

La seguente tabella contiene l'elenco e il significato di tutti i messaggi di sistema predefiniti:

Messaggio	Descrizione	Testo
m0002	messaggio su attesa chiamata interno	"attendere prego"
m0003	avvisa il chiamante che l'interno chiamato non risponde	"l'interno selezionato non risponde"
m0004	avvisa il chiamato che c'è una chiamata in ingresso	"c'è una chiamata in ingresso"
m0005	come il precedente, ma termina con ".da" in modo da fare seguire il nome del chiamante	"c'è una chiamata in ingresso da .."
m0006	viene riprodotto se il numero selezionato ha attiva l'opzione "non disturbare"	"l'utente non è disponibile"
m0007	menu di presentazione verso l'utente chiamato	"premere 0 per accettare la chiamata, 1 per fare richiamare, 2 per dissuadere"
m0008	viene riprodotto se l'utente vuole essere richiamato	"l'utente selezionato è impegnato, siete pregati di richiamare"
m0009	viene riprodotto se l'utente non vuole accettare la chiamata	"l'utente non è disponibile"
m0010	se l'utente selezionato ha attiva l'opzione di filtro, allora il sistema chiede il nome al chiamante	"dite il vostro nome e il motivo della chiamata dopo il segnale acustico, terminate con un tasto"
m0011	viene riprodotto quando il chiamante introduce un numero inesistente	"il numero selezionato è inesistente"
m0012	viene riprodotto quando l'interno selezionato risulta essere occupato	"l'interno selezionato è occupato"
m0021	messaggi da comporre per creare il menu di uscita	"premete"
m0022		"0 per tornare al menu principale"
m0023		"1 per chiamare l'operatore"
m0024		"2 per lasciare un messaggio"
m0025		"3 per richiamare l'interno"
m0026		"oppure"
m0027		"selezionate adesso un nuovo interno"
m0028		"attendete in linea per essere collegati con l'operatore"
m0029		"attendete in linea per richiamare l'interno"
m0030		"attendete in linea per lasciare un messaggio"
m0031		"attendete in linea per tornare al menu principale"
m0032	messaggio di commiato prima di riagganciare	"fine del servizio, grazie per la vostra chiamata"
m0033	viene riprodotto quando si cerca di introdurre uno user id inesistente	"selezione non valida"
m0034	richiesta della casella nella quale lasciare il messaggio	"selezionate una casella o attendete per lasciare un messaggio nella casella generale"
m0035	avvisa il chiamante che il sistema non è più in grado di memorizzare i messaggi	"non c'è più spazio disponibile per per la registrazione dei messaggi, per favore riprovate più tardi"
m0036	è la richiesta di introduzione della password	"introdurre la parola di accesso"
m0037	viene riprodotto quando la password inserita non è corretta	"parola di accesso non valida"
m0038	messaggio standard di invito alla registrazione	"lasciate il messaggio dopo il segnale acustico"
m0040	messaggio finale di avviso notifica	"oppure avvisare di richiamare la segreteria, grazie"

Messaggio	Descrizione	Testo
m0041	viene riprodotto alla notifica quando il titolare non ha registrato il proprio identificativo	"attenzione, servizio di messaggeria automatica, prego passare questa chiamata al titolare della casella..." (segue numero casella).
m0042	viene riprodotto al termine della registrazione del messaggio per il voice mail	"premere 1 per riascoltare il messaggio, 2 per ripetere la registrazione, 3 per cancellare, riappendere per confermare"
m0043	primo menù riprodotto all'utente proprietario di casella	"premere 1 per i messaggi nuovi, 2 per quelli vecchi, 3 per la configurazione"
m0044	è il menu relativo alla modifica della configurazione	"premere 1 per modificare il messaggio di benvenuto, 2 per modificare la parola di accesso, 3 per la notifica messaggi, 4 per le funzioni di filtro chiamate, 0 per tornare al menu precedente".
m0045	menu di gestione filtro chiamate	"premere 1 per attivare la funzione di non disturbare, 2 per disattivarla, 3 per attivare la richiesta del nome del chiamante, 4 per disattivarla, 0 per tornare al menu precedente".
m0046	se si cerca di ascoltare i messaggi di una casella vuota	"non ci sono messaggi"
m0047	indica l'introduzione di un numero di interno errato, più corto del numero di cifre di impianto	"numerazione inesistente"
m0048	richiesta di registrazione del nuovo messaggio accoglienza	"registrate il messaggio dopo il segnale acustico, terminandolo con un tasto multifrequenza"
m0050	menu di modifica del messaggio di accoglienza personale	"premere 1 per ascoltare il messaggio attuale, 2 per registrarne uno personale, terminandolo con un tasto multifrequenza, 3 per utilizzare il messaggio standard di sistema, 0 per tornare al menu precedente".
m0051	menu per le funzioni di notifica messaggi	"premere 1 per attivare la notifica messaggi, 2 per disattivarla, 3 per impostare il numero a cui effettuare la notifica, 0 per tornare al menu precedente.
m0052	serve per avvisare del numero di messaggi presenti in mail	"sono presenti.."
m0053	indica i messaggi nuovi	"..messaggi nuovi"
m0054	indica i messaggi vecchi	"..messaggi vecchi"
m0055	menu di ascolto dei messaggi	"1 per riascoltare, 2 per data/ora, 3 per cancellare, 4 per trasferire, 7 per il successivo, 9 per il precedente, 0 per uscire"
m0056	riprodotto durante il riascolto dei messaggi	"inizio lista"
m0057	riprodotto durante il riascolto dei messaggi	"fine lista"
m0058	riprodotto durante il riascolto dei messaggi	"cancellato"
m0059	riprodotto durante il riascolto data/ora dei messaggi	"..alle ore.."
m0060	riprodotto prima del numero della casella durante la registrazione	"casella.."
m0062	riprodotto quando la casella selezionata è impegnata per un tempo superiore a tot secondi	"la casella selezionata continua ad essere occupata, siete pregati di richiamare più tardi"
m0064	richiesta di input nuova parola di accesso	"impostare la nuova parola di accesso dopo il segnale acustico"
m0065	richiesta di input conferma nuova parola di accesso	"impostare la nuova parola di accesso per conferma"
m0066	conferma errata della nuova parola di accesso	"errore di impostazione"

Messaggio	Descrizione	Testo
m0067	conferma l'abilitazione di "non disturbare"	"funzione di non disturbare attivata"
m0068	conferma la disabilitazione di "non disturbare"	"funzione di non disturbare disattivata"
m0069	conferma l'abilitazione di richiesta nome	"funzione di richiesta nome attivata"
m0070	conferma la disabilitazione della richiesta nome	"funzione di richiesta nome disattivata"
m0071	conferma l'abilitazione della funzione di notifica	"funzione di notifica attivata"
m0072	conferma la disabilitazione della funzione di notifica	"funzione di notifica disattivata"
m0073	indica una operazione non consentita	"questa operazione non è ammessa"
m0074	richiesta di input del numero per la notifica	"inserire il numero dopo il segnale acustico, usando il tasto asterisco per inserire eventuali pause"
m0075	ripete il numero di notifica appena inserito	"la notifica dei messaggi sarà effettuata al numero.."
m0078	richiesta della casella a cui trasferire il messaggio	"impostare il numero della casella di destinazione"
m0079	avverte dell'avvenuto trasferimento	"trasferimento effettuato"
m0088	precede la riproduzione dei messaggi in casella provenienti da un lista di distribuzione o da un'altra casella	"messaggio proveniente da.."
m0089	usato durante la riproduzione della data/ora del messaggio	"oggi"
m0090	giorni per la riproduzione della data/ora del messaggio	"lunedì"
m0091		"martedì"
m0092		"mercoledì"
m0093		"giovedì"
m0094		"venerdì"
m0095		"sabato"
m0096		"domenica"
m0097	mesi per la riproduzione della data/ora del messaggio	"gennaio"
m0098		"febbraio"
m0099		"marzo"
m0100		"aprile"
m0101		"maggio"
m0102		"giugno"
m0103		"luglio"
m0104		"agosto"
m0105		"settembre"
m0106		"ottobre"
m0107		"novembre"
m0108		"dicembre"
m0110	riprodotto quando scade il tempo massimo di utilizzo di T40	"fine del servizio, grazie per la vostra chiamata"
m0145	richiesta parametro progr.	"inserire il codice del parametro da modificare..."
m0146		"parametro"
m0147		"valore"
m0148		"cambia in"
m0149		"nuovo valore"
m0150		"premere 1 per cambiare il messaggio..."
m0151		"messaggio di emergenza"

A2. Fonia su attesa interna

Per i sistemi a 4 linee è possibile utilizzare la quarta linea come sorgente di fonia su attesa della centrale (quindi il sistema si riduce a 3 linee effettive; sulla quarta il relè di linea resta perennemente attratto). Ovviamente questa operazione è attuabile solo nel caso che non siano necessarie tutte le linee di T40. La fonia su attesa è registrata in qualità massima, ciò significa che ogni secondo di messaggio occupa su sul sistema 8KB di memoria.

E' possibile alternare più messaggi o musiche su attesa e il caricamento viene effettuato in modo simile alla registrazione dei messaggi di sistema (solo che in questo caso occorre temporaneamente fermare il programma).

Si possono utilizzare fino a 10 fonie a alternarle a piacimento, di qualunque durata (compatibilmente con lo spazio disponibile sul sistema). I messaggi di fonia devono trovarsi nella directory SYS e devono avere come nome FONIA0.VOX, FONIA1.VOX, ..., FONIA9.VOX.

Naturalmente è possibile avere a disposizione un numero di file di fonia su attesa grande a piacimento; per disporre di files di fonia della massima qualità è possibile richiedere le registrazioni personalizzate prodotte da Tema in sala di incisione, e caricarle sul sistema secondo le necessità come spiegato in seguito.

L'attivazione della sequenza di riproduzione si effettua sui parametri generali, nel campo "Fonia su attesa". Occorre inserire la sequenza delle musiche da riprodurre, intese come numeri da 0 a 9 (massimo 5 fonie). Ad esempio, se il campo contiene 12238, T40 riprodurrà in sequenza FONIA1.VOX, FONIA2.VOX, FONIA2.VOX, FONIA3.VOX e FONIA8.VOX. Alla fine del ciclo di emissione il programma ricomincia dalla prima.

Per disabilitare la fonia **lasciare vuoto il campo** relativo sui parametri generali.

Il caricamento dei messaggi/musiche su attesa avviene sempre tramite il trasferimento Zmodem (in modo simile all'import dei messaggi). Per fare ciò, uscire dal programma digitando 'U' uscita. Comparirà il prompt dei comandi, digitare quanto evidenziato in grassetto:

```
CF:\>cd sys <invio>  
CF:\SYS>
```

Sempre tramite Hyperterminal, scegliere dal menu "Trasferisci", "Invia file".

Digitare il nome del file da scaricare e confermare con "Invia". Se il file che si sta trasferendo ha già il nome con il formato FONIAx.VOX, non occorre fare nient'altro, altrimenti va rinominato. Se ad esempio il file si chiama ATTESA.VOX e si vuole inserire al posto della fonia numero 3, digitare:

```
CF:\SYS>del fonia3.vox<invio> (ignorare eventuale "file non trovato")  
CF:\SYS>ren attesa.vox fonia3.vox<invio>
```

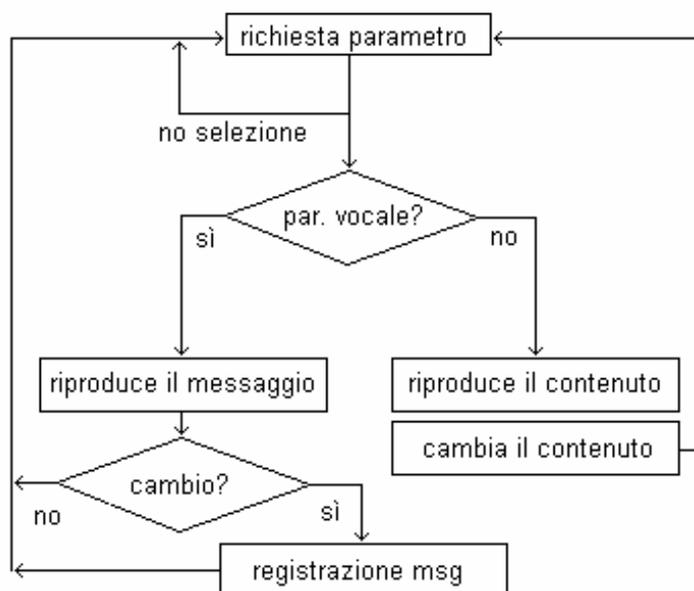
A questo punto si può procedere al caricamento di altre fonie, oppure rilanciare il programma con:

```
CF:\SYS>opa <invio>
```

A3. Programmazione remota via telefono a codici DTMF

Alcuni parametri di funzionamento possono venire impostati via telefono senza necessariamente collegare un PC via seriale. Ad esempio è possibile forzare il sistema in notte, creare un messaggio di emergenza, attivare un particolare menu, ecc.

Per queste funzioni occorre accedere al sistema con una password di supervisione (il codice di accesso nei parametri generali). Al momento della risposta del sistema, comporre tre volte cancelletto (#) seguiti dal codice di accesso, ad esempio ###1111. Un semplice menu richiede il codice del parametro da modificare/verificare. La sequenza di operazioni da seguire è così schematizzata:

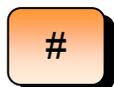


Segue un elenco dei parametri personalizzabili:

Parametro	Range	Significato
00	0-1-2	Modalità giorno/notte. Inserendo 0 il sistema funziona in automatico, con 1 il sistema è forzato in giorno e con 2 è forzato in notte.
01	0-1-2-3	Forzatura menu giorno. Se 0, il sistema segue la programmazione impostata nella configurazione linee, altrimenti, per tutte le linee, si comporta come se in modo giorno fosse stato inserito MENU1 - MENU2 - MENU3. I menu da 1 a 3 devono essere stati preparati in precedenza. Per esempio MENU1 potrebbe essere un menu festività, che viene messo in funzione dell'operatrice la sera prima di andare a casa.
02	0-1-2-3	Forzatura menu notte. Come nel caso precedente, ma per il menu notte.
03	0-1-2-3	Messaggio emergenza. Il messaggio di emergenza rappresenta un evento imprevisto (sciopero, festività, ecc.). Inserendo 0 viene usata la normale programmazione normale, con 1 il messaggio di emergenza viene emesso in modo giorno, con 2 viene emesso in modo notte, con 3 sia in giorno che notte. Questo parametro ha la precedenza sui parametri 01 e 02.
04	0-1-2	Azione finale dopo messaggio emergenza. Stabilisce cosa debba fare il sistema alla fine del messaggio di emergenza. Con 0 T40 riappende, con 1 trasferisce al PO, con 2 va a registrare sulla casella del PO.
05	messaggio	Menu 1. Viene permesso di ascoltare o cambiare il primo messaggio del menu1.
06	messaggio	Menu 2. Come per parametro 05.
07	messaggio	Menu 3. Come per parametro 05.
08	messaggio	Emergenza. Viene permesso di ascoltare o cambiare il messaggio di emergenza.
09	ora	Cambio ora corrente. Permette di modificare l'ora corrente, che va inserita nel formato OOMM, ad esempio 0945 per le 9:45.
10	data	Cambio data. Permette di modificare la data corrente, che va inserita nel formato GGMMAAAA, ad esempio 01031999 per l'1 marzo 1999.

IMPORTANTE: per ripristinare la configurazione corrente creata all'atto della programmazione, chiamare il sistema, alla risposta digitare sul telefono ###**### (il sistema chiude immediatamente, ciò sta ad indicare che ha accettato il comando). Eventuali messaggi variati da remoto non verranno ripristinati.

A4. Accesso al sistema come titolare di casella Pagina di utilità - Guida rapida utente

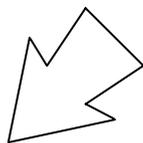


CHIAMARE IL SISTEMA N. _____

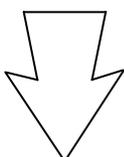
Nel menu, qualificarsi con # seguito dal numero della propria casella. Introdurre alla richiesta la propria password.



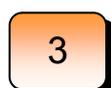
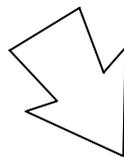
Il sistema avvisa del numero di messaggi nuovi presenti in casella.



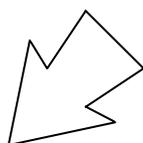
**Ascolto
messaggi nuovi**



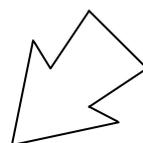
**Ascolto
messaggi vecchi**



**Modifica
configurazione**



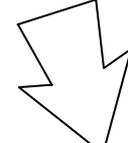
**Modifica
messaggio
benvenuto**



**Modifica
parola di
accesso**



**Funzioni
notifica
messaggi**



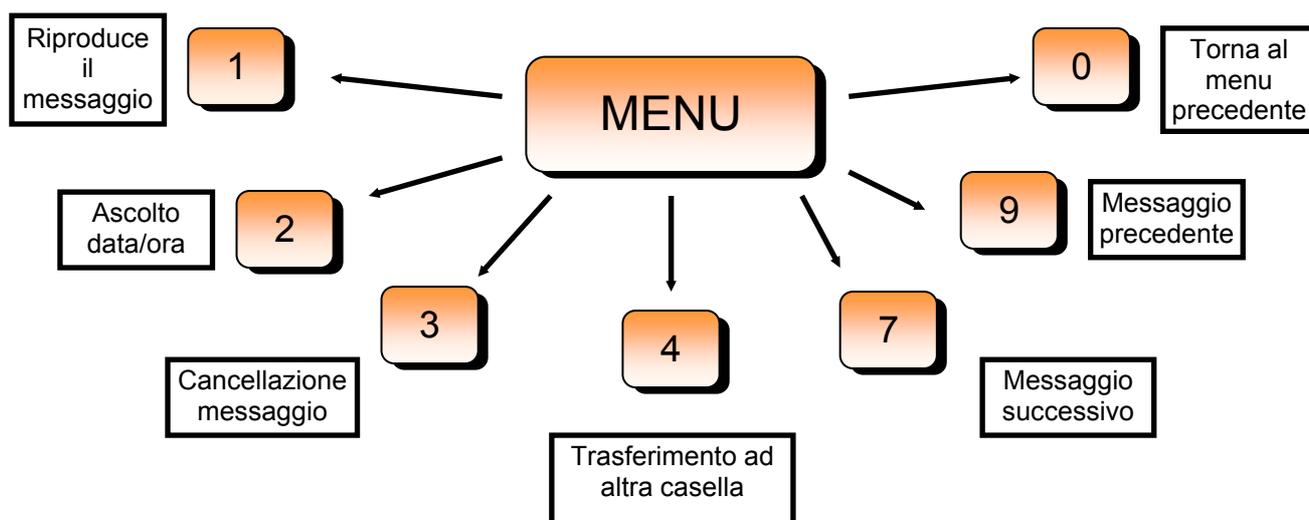
**Funzioni
filtro
chiamate**

1. E' il messaggio che i chiamanti ascoltano quando vengono invitati a lasciare un messaggio. Si può personalizzare a piacimento, ad es. "sono Mario Rossi, lasciate un messaggio dopo il segnale acustico".
2. Serve per personalizzare la propria parola di accesso che, inizialmente, corrisponde al numero della propria casella preceduto da "#". (ad es. #110 per la casella 110).
3. Serve per abilitare o disabilitare la notifica oppure per impostare il numero di telefono sul quale si desidera che T40 notifichi la presenza di messaggi nuovi in casella.
4. Abilita o disabilita la funzione di non disturbare e abilita o disabilita la richiesta del nome del chiamante.

A5. Menu di ascolto e cancellazione messaggi (vecchi e nuovi)

Il titolare di ogni casella deve effettuare delle semplici operazioni per l'ascolto e la cancellazione dei messaggi a lui pervenuti e quindi presenti nella sua partizione della memoria del sistema di posta vocale, semplicemente utilizzando la tastiera del proprio telefono.

Dopo aver avuto accesso ai messaggi personali, il sistema propone al titolare di casella il menu di gestione di riascolto/cancellazione (alla fine di ciascun messaggio ascoltato):



I messaggi in riproduzione possono essere interrotti in qualunque momento premendo un qualunque tasto del telefono e viene subito proposto il menu sopra raffigurato.

Note: